

ALLEGATO B

*MODELLO
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
DI TIPO PARTECIPATIVO*

*PO FEAMP
ITALIA 2014 / 2020*

SOMMARIO

1	SINTESI SSL.....	5
2	COMPOSIZIONE DEL partenariato	6
2.1	Elenco dei partner	7
2.2	Organo decisionale	9
3	Definizione del territorio e della popolazione interessati	10
3.1	Descrizione dell'area territoriale.....	10
3.2	Elenco dei Comuni	12
3.3	Ammissibilità dell'area.....	12
3.4	Deroga all'art. 33 par.6 del Reg. UE n. 1303/2013.....	13
4	Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio.....	14
4.1	Analisi di contesto.....	14
4.2	Fonti utilizzate ed elementi di indagine	17
5	ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI.....	18
5.1	Commento sull'analisi SWOT.....	20
5.1.1	Descrizione dei punti di forza.....	20
5.1.2	Descrizione dei punti di debolezza	20
5.1.3	Descrizione delle opportunità.....	21
5.1.4	Descrizione delle minacce	21
5.2	Bisogni/Obiettivi	22
6	STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI.....	26
6.1	Descrizione della Strategia e degli obiettivi	26
6.2	Quadro logico	28
6.3	Ambiti Tematici.....	34
6.4	Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014).....	35
6.5	Rispetto dei principi orizzontali.....	35
6.6	COOPERAZIONE.....	36
7	PIANO DI AZIONE.....	37
7.1	Descrizione delle azioni	37
7.2	Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni.....	59
7.3	DIAGRAMMA DI GANTT	60
7.4	Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma	61
8	DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, di REALIZZAZIONE, DI IMPATTO.....	62

9	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA	73
9.1	Lezioni apprese (eventuale).....	73
9.2	Descrizione delle tappe principali della pianificazione	73
9.3	Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato.....	74
9.4	coinvolgimento della comunita' locale	75
9.5	Sostegno preparatorio.....	76
10	COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO.....	77
11	PIANO FINANZIARIO.....	78
11.1	Piano finanziario per tipologia di costo	78
11.2	Sostegno preparatorio (lett.a).....	78
11.3	Esecuzione delle operazioni (lett.b).....	79
11.4	Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e)	79
11.5	Piano finanziario per annualità	80
11.6	Mobilizzazione risorse private	80
11bis.	overbooking - PIANO FINANZIARIO.....	82
11.1	overbooking - Piano finanziario per tipologia di costo	82
11.2	overbooking - Sostegno preparatorio (lett.a).....	83
11.3	overbooking - Esecuzione delle operazioni (lett.b).....	83
11.4	overbooking - Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e) ...	84
11.5	overbooking - Piano finanziario per annualità	84
12	MODALITA' DI GESTIONE.....	85
12.1	Struttura organizzativa	85
12.2	Risorse professionali.....	87
12.3	Distribuzione delle funzioni	90
12.4	Procedure decisionali	94
12.5	Procedure per la selezione delle operazioni.....	95
13	Comunicazione e animazione.....	96
13.1	Strategia di comunicazione e animazione	96
13.2	Piano di comunicazione e animazione	97
14	Monitoraggio, revisione E VALUTAZIONE	98
14.1	Monitoraggio	98
14.2	Revisione	98
14.1	valutazione	99
15	ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL.....	100

In questa sezione realizzare un abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza.

La Strategia adottata dal FLAG "Lago di Bolsena" è una strategia che è andata autodefinendosi sulla base di interviste, riunioni e analisi condotte sul territorio. Dall'insieme di detti elementi sono emerse necessità e proposte che bene si allineavano con gli obiettivi previsti al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del Regolamento 508/2014 FEAMP. Ponendo al centro le esigenze della pesca e dei pescatori, la Strategia presentata prevede azioni in grado di assegnare un ruolo attivo ai pescatori e altre azioni, di intersettorialità economica in grado di innescare processi moltiplicativi che coinvolgano, a partire dalla pesca, un interesse collettivo a favore di uno sviluppo locale e sostenibile. La Strategia proposta infatti vuole rappresentare un'occasione per avviare un processo di sviluppo sostenibile dell'economia locale che prosegua anche dopo la fine delle azioni proposte per consolidare l'economia delle imprese esistenti e dare uno slancio all'avvio di nuove attività incentrate, principalmente, sulla filiera corta e integrata.

Il territorio del lago di Bolsena è contraddistinto da elementi di carattere paesaggistico, ambientale, culturale, enogastronomico sui quali si sviluppa da sempre (ne sono testimoni reperti villanoviani e citazioni nella Divina Commedia) un mestiere di pesca di tipo artigianale. Inoltre il territorio presenta una adeguata continuità con la costa, dove nella precedente programmazione era presente il GAC "Lazio Nord" con la quale è possibile avviare dei discorsi di integrazione anche grazie alle opportunità offerte dal turismo croceristico proprio della città di Civitavecchia. Forti di una precedente esperienza condotta sul territorio nell'ambito della precedente programmazione, che aveva già permesso di conoscere le esigenze locali e del settore della pesca e a fronte dell'animazione condotta sul territorio anche attraverso consultazioni pubbliche, il partenariato si è sviluppato: attorno a soggetti pubblici e privati interessati ad agevolare lo sviluppo locale; a favore di più categorie imprenditoriali (ristorazione, artigianato, agroalimentare...); coinvolgendo istituzioni e enti preposti ad una crescita economica del territorio; tenendo conto della centralità dei pescatori. In tal senso, senza trascurare l'importanza di collegare questo contesto economico con quello territoriale generale, i fabbisogni delineati sono partiti da una prima considerazione. A differenza di altri settori primari, quali l'agricoltura, in cui gli operatori indirizzano le produzioni attraverso proprie scelte, il settore della pesca, ad eccezione di sporadici casi, vede il pescatore quale soggetto utilizzatore passivo di quello che offre la natura. Infatti il pescatore difficilmente programma e sviluppa processi per una commercializzazione e valorizzazione del prodotto in grado di incrementare il suo reddito e garantire i livelli occupazionali. Volendo valorizzare il pescato delle acque dolci, il più delle volte poco apprezzato e contemporaneamente far svolgere un ruolo attivo ai pescatori e credendo che la pesca possa offrire opportunità anche per altre realtà economiche, la Strategia ha delineato i seguenti obiettivi: creare processi di gestione per favorire uno sfruttamento sostenibile delle risorse; incrementare il reddito dei pescatori attraverso azioni di investimento e promozione del prodotto; incastonare il settore economico della pesca in un contesto di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, storico ed enogastronomico territoriale. Sulla base dei fabbisogni emersi e degli obiettivi prefissati, la Strategia ha definito azioni che prevedono la creazione di un gruppo di coordinamento tra pescatori e ricercatori per la definizione di piani per la gestione della risorsa; iniziative per incrementare i valori reddituali, che da un lato stimolino investimenti e nuove idee ai pescatori e dall'altro coinvolgono l'intera comunità locale; azioni di cooperazione e coordinamento con le quali, ponendo al centro il mestiere di pesca, valorizzare il territorio.

In considerazione dei fondi disponibili e dell'intera programmazione del FEAMP, il FLAG del "Lago di Bolsena" prevede una tempistica di realizzazione del Piano di Azione nel periodo che va dal 2017 al 31 dicembre 2020.

2 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103 "L'autorità o le autorità di gestione responsabili provvedono affinché i gruppi di azione locale scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

<i>Denominazione</i>	<i>FLAG Lago di Bolsena</i>	
<i>Forma giuridica</i>	<i>Associazione riconosciuta</i>	
<i>Partita IVA</i>	<i>90122750566</i>	
<i>Sito web di</i>		
<i>Sede</i>	<i>Piazza Umberto I n. 1 – 01010 Marta (VT)</i>	
<i>Contatti</i>	<i>Telefono:</i>	<i>Fax:</i>
	<i>Email: flaglagodibolsena@gmail.com</i>	
<i>Rappresentante legale</i>	<i>Nome: BRUNA ROSSETTI</i>	
	<i>Telefono: 0761252115</i>	<i>E-Mail: rossetti.b@confcooperative.it</i>
<i>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici</i>		
<i>1</i>	<i>Associazione neo-costituita</i>	
<i>2</i>		
<i>3</i>		

B) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

<i>Denominazione partner capofila</i>	<i>Comune di Marta</i>	
<i>Sede</i>	<i>Piazza Umberto I n. 1 – 01010 Marta (VT)</i>	
<i>Contatti</i>	<i>Telefono: 0761/87381</i>	<i>Fax: 0761/873828</i>
	<i>Email: comunemartavt@pec.it</i>	
<i>Rappresentante</i>	<i>Nome: Lacchini Maurizio</i>	
	<i>Telefono:</i>	<i>E-Mail:</i>

<i>Ruolo del rappresentante</i>	Sindaco
<i>Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici</i>	
1	<i>Miglioramento della viabilità rurale</i>
	<i>PSR 2007/2013 – Misura 125 – Azione 1</i>
	<i>Direzione Regionale Agricoltura - Area decentrata Agricoltura di Viterbo- Provvedimento di Concessione n. 109/VT/2014/125 DEL 27/11/2014</i>
	<i>Comune di Marta</i>
	<i>Dotazione finanziaria gestita direttamente: 350.000,00€</i>
2	<i>Azioni di tutela e conservazione del sito SIC ZPS Isola Martana</i>
	<i>PSR 2007/2013 – Misura 3.2.3 – Azione A- Tipologia 2- “Tutela e riqualificazione del Patrimonio Naturale e Rurale – PIT ALTA TUSCIA</i>
	<i>Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative Area Foreste - Provvedimento di Concessione degli Aiuti n. 136469 DEL 05/03/2014</i>
	<i>Comune di Marta</i>
	<i>Dotazione finanziaria gestita direttamente: 226.524,21€</i>
3	
	<i>(aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti)</i>

2.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del FLAG, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa e il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)¹.

Per ciascun soggetto, riportare, sulla base dell'attività principale svolta, l'appartenenza ad una delle seguenti componenti: pubblica, pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, altro.

Indicare, infine, la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

Più della metà dei partner ha già avuto esperienza nella gestione di risorse pubbliche e più di un terzo ha esperienza nella gestione di progetti di sviluppo locale (GAL).

N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Tipologia di partnership (partner capofila, partner operativo,	Componente	Quota %
1	Comune di Marta	Piazza Umberto I, 1 01010 Marta (VT)	Partner capofila	Pubblica	6,00

¹ Si specifica che il **Partner Capofila** è il beneficiario che si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo del CLLD.

2	Comune di Montefiascone	Largo del Plebiscito, 1 01027 Montefiascone (VT)	Partner operativo	Pubblica	8,00
3	Comune di Bolsena	Largo G.B. De La Salle, 3 01023 Bolsena (VT)	Partner operativo	Pubblica	8,00
4	Comune di San Lorenzo Nuovo	Piazza Europa, 1 01020 San Lorenzo Nuovo (VT)	Partner operativo	Pubblica	4,00
5	Comune di Gradoli	Piazza L. Palombini, 2 01010 Gradoli (VT)	Partner operativo	Pubblica	4,00
6	Comune di Capodimonte	Piazza della Rocca, 4 01010 Capodimonte (VT)	Partner operativo	Pubblica	4,00
7	CCIAA di Viterbo	Via Fratelli Rosselli, 4 01100 Viterbo (VT)	Partner operativo	Pubblica	8,00
8	CIA Viterbo	Viale Bruno Buozzi, 34 01100 Viterbo (VT)	Partner operativo	Società civile	4,00
9	CNA Viterbo Civitavecchia	Via I° Maggio, 3 01100 Viterbo (VT)	Partner operativo	Società civile	4,00
10	Confagricoltura Viterbo Rieti	Via Mantova, 4 01100 Viterbo (VT)	Partner operativo	Società civile	4,00
11	Confartigianato Viterbo	Via Garbini, 29/G 01100 Viterbo (VT)	Partner operativo	Società civile	4,00
12	Confcooperative Lazio Nord	Strada Poggino, 76 01100 Viterbo (VT)	Partner operativo	Società civile	4,00
13	Confesercenti Viterbo	Via Rossini, 26 01100 Viterbo (VT)	Partner operativo	Società civile	4,00
14	Federcoopescap Confcooperative	Via Torino, 146 0018 Roma (RM)	Partner operativo	Società civile/Pesca	8,00
15	A.L.C. Associazione Libera Caccia	P.zza V. Emanuele, 17 01027 Montefiascone (VT)	Partner operativo	Società civile	2,00
16	BCC Pitigliano	L. go Salvo D'Acquisto, 4 01023 Bolsena (VT)	Partner operativo	Privato/Credito	8,00
17	Coop. Lago Vivo	Via Cassia Km. 11.700 01023 Bolsena (VT)	Partner operativo	Privato/Trasformazione	4,00
18	Coop. Pescatori Martana	Via Amalasunta, 138 01010 Marta (VT)	Partner operativo	Privato/Pesca	2,00
19	Coop. La Rinascente	Via Amalasunta, 143 01010 Marta (VT)	Partner operativo	Privato/Pesca	2,00
20	Cons. Soc. Il Mosaico	Strada Poggino, 76 01100 Viterbo (VT)	Partner operativo	Privato/Impresa	4,00
21	Coop. Soc. Labor	Via IV Novembre, 9 01023 Bolsena (VT)	Partner operativo	Privato/Impresa	4,00

Riepilografare per ciascuna delle componenti indicate il numero di soggetti ad essa appartenenti e la corrispondente quota percentuale di potere decisionale all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

Componenti Partenariato FLAG	Pubblica	Pesca	Acquacoltura	Trasformazione e commercializzazione	Altre	Totale
N. di soggetti	7	3	0	1	10	21
Incidenza quote % sul	42,00	12,00	0,00	4,00	42,00	100
Incidenza soci% sul	33,33	14,29	0,00	4,76	47,62	100

Componenti Partenariato FLAG	Pubblica	Privato	Società civile	Totale
N. di soggetti	7	6	8	21
Incidenza quote % sul	42,00	24,00	34,00	100
Incidenza soci% sul	33,33	28,57	38,10	100

2.2 ORGANO DECISIONALE

Indicare l'organo decisionale previsto: **Consiglio Direttivo**

Rossetti	Bruna (Presidente)	Confcooperative Lazio Nord
Ciorba	Daniele	Confagricoltura Viterbo Rieti
Concas	Gian Marco	Coop.va La Rinascente
Dottarelli	Paola	Coop.va Lago Vivo
Equitani	Paolo	Comune Bolsena
Garofoli	Andrea	Coop.va Pescatori Martana
Lacchini	Maurizio	Comune di Marta

Componenti Consiglio Direttivo FLAG	Pubblica	Pesca	Acquacoltura	Trasformazione e commercializzazione	Altre	Totale
N. di soggetti	2	2	0	1	2	7
Incidenza quote % sul	46,67	13,33	0,00	13,33	26,67	100
Incidenza soci% sul	28,57	28,57	0,00	14,29	28,57	100

Componenti Consiglio Direttivo FLAG	Pubblica	Privato	Società civile	Totale
N. di soggetti	2	3	2	7
Incidenza quote % sul	46,67	26,67	26,67	100
Incidenza soci% sul	28,57	42,86	28,57	100

3 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013, dall'Accordo di Partenariato e dal Programma Operativo FEAMP par. 5.1.2.

3.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale, specificando come la stessa rappresenti un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

Ambito territoriale

Il territorio interessato dalla strategia di sviluppo locale è il comprensorio del Lago di Bolsena, nella provincia di Viterbo e comprende i comuni di Bolsena, Capodimonte, Gradoli, Marta, Montefiascone e San Lorenzo Nuovo. L'area interessata presenta una popolazione di 26.097 residenti al 1° gennaio 2016. La superficie complessiva è di 333,88 Km² e la densità è di 78,16 residenti per Km², più bassa rispetto alla media provinciale (88 abitanti/Km²).



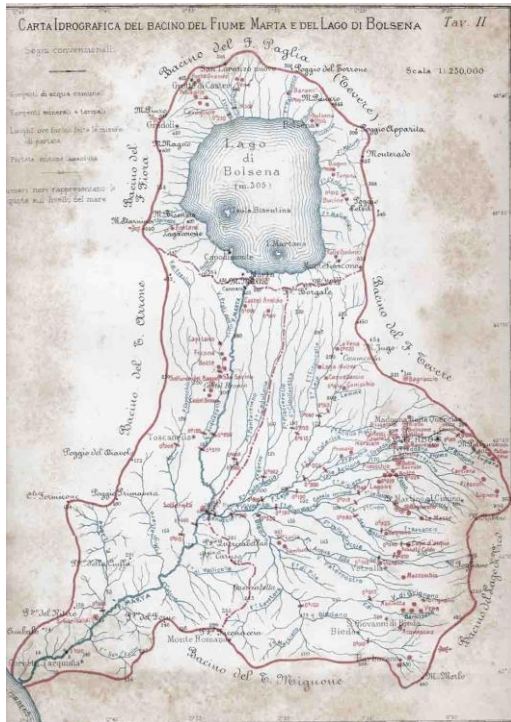
Comuni presenti sul Lago di Bolsena

Siti Naturalistici

I paesi che si affacciano direttamente sulle rive del lago di Bolsena sono Marta, Capodimonte e Bolsena mentre gli altri sono situati sulle colline intorno al lago (monti Volsini) a circa 4 km dallo specchio lacustre con sorprendenti viste sul lago. Ogni Amministrazione, all'interno del rispettivo territorio comunale, ha una propria spiaggia e porzione di lago. Le due isole del lago, Isola Martana e Isola Bisentina, fanno parte rispettivamente dei territori comunali di Marta e Capodimonte. Il valore naturalistico del Lago è maggiore in considerazione del fatto che le sue dinamiche sono in stretta relazione a quelle di ben altri tre SIC:

- (i) il Fiume Marta - alto corso (IT6010020) è un sito ad elevata ricchezza di specie ittiche (unico effluente del lago);

- (ii) i Monti Vulsini (IT6010008) prospicienti il lago presentano zoocenosi forestali considerate interessanti e ospitano specie vegetali endemiche e rare per il Lazio;
- (iii) il SIC Isole Bisentina e Martana (IT6010041) è probabilmente quello più intimamente connesso al Lago di Bolsena; situate nella parte meridionale del lago; resti di antichi coni vulcanici, insieme al Lago di Bolsena costituiscono la Zona a Protezione Speciale - ZPS Lago di Bolsena – Is. Bisantina e Martana (IT6010055).



Bacino idrografico Lago di Bolsena

Il lago di Bolsena, posto a circa 305 m s.l.m., rappresenta il quinto lago d'Italia per estensione ed il più grande tra quelli di origine vulcanica con un volume di acqua pari a 9200 milioni di m³. La sua forma, come del resto, seppure in misura minore, quella dello spartiacque circostante, è di carattere sub circolare ed il bacino imbrifero ha una superficie di poco inferiore ai 300 km², dei quali poco più di un terzo (114 km²) occupati dalla superficie del Lago. L'unico emissario del Lago di Bolsena è il fiume Marta, che rappresenta, insieme alle perdite per evaporazione, il maggior efflusso incidente sul bilancio idrico del lago. Il principale apporto di acqua al lago deriva dalle precipitazioni, poiché il reticolo idrografico è caratterizzato da corsi d'acqua di scarsa entità e non si hanno notizie precise sull'apporto di acque sotterranee come anche di sorgenti sublacustri. Il tempo di ricambio idrico è molto elevato (120,6 anni).

Fauna ittica tipica del Lago di Bolsena

Molte sono le specie di pesci autoctone del lago di Bolsena: il luccio, la tinca, il piccolo latterino, la scardola, il cefalo, la lasca, il gambero di fiume, il granchio d'acqua dolce ed infine le celeberrime anguille; altre sono state introdotte dall'uomo: il persico reale, il pesce gatto, il coregone, il persico reale, il persico trota, la carpa e l'agone.

Identità Culturale

“L'identità culturale” del comprensorio del Lago di Bolsena può essere definita da alcuni valori principali: naturalistici (come descritti e comprensivi di numerosi geositi e del paesaggio), culturali e storico-archeologici e umani legati qualità alla pesca e all'agricoltura. In particolare i pescatori professionisti con regolarità conducono la loro attività di pesca nel lago e sono una comunità “a rischio di estinzione” che, oltretutto, dipende direttamente dal mantenimento di buone condizioni ecologiche nel lago. Le attività agricole sono rappresentate con la presenza di cultivar locali di grande interesse agronomico e culturale, su cui attuare la diffusione e l'incentivo dell'agricoltura biologica. L'enogastronomia è basata sulla cucina tipica che propone piatti tipici anche a base di pesce di lago e prodotti derivanti dalla trasformazione del pescato giornaliero. Un elemento interessante è quello che lega i prodotti del pescato con quelli della terra, dall'olio ai legumi che testimoniano un antico connubio tra piccola pesca ed agricoltura, che conferisce le caratteristiche di autenticità, genuinità e rispetto dell'ambiente.

Economia

All'interno del comprensorio del Lago di Bolsena si sono originati i Comuni sopra menzionati che hanno avuto uno sviluppo economico strettamente correlato con le attività riconducibili alla produzione primaria, e in particolar modo a quelle del mestiere della pesca. Questa attività, infatti, riveste un ruolo fondamentale per l'economia del territorio ed è praticata nel lago ancor prima della civiltà etrusca come ne è testimonianza il ritrovamento di una piroga del villanoviano, oggi conservata nel Museo della navigazione delle acque interne di Capodimonte.

I Comuni di Montefiascone, Bolsena e San Lorenzo Nuovo (zona Est del Lago) sono collegati dalla SS2 Cassia che attraversa il centro abitato e quindi ben collegata con la vicina Roma e la Toscana. La SP8 Verentana collega i Comuni di Montefiascone con quelli di Marta e Capodimonte. Il cerchio viene chiuso grazie a delle strade secondarie che corrono sul lungolago e collegano Capodimonte con Gradoli, Grotte di Castro e San Lorenzo Nuovo.

L'economia del territorio è fortemente correlata alla presenza del lago in quanto molte delle attività economiche traggono vantaggio dalla presenza del bacino lacustre. Infatti, oltre al settore della pesca, è ampiamente sviluppato anche quello del turismo, legato alla presenza di stabilimenti e strutture recettive, e delle produzioni di eccellenza dal punto di vista enogastronomico legate a strutture di ristorazione ai numerosi agriturismi presenti nel territorio. Questo sviluppo economico garantisce alla popolazione residente all'interno del comprensorio di riferimento un tasso di disoccupazione più basso rispetto alle media regionale.

3.2 ELENCO DEI COMUNI

<i>Comune</i>	<i>Superficie (kmq)</i>	<i>Popolazione residente</i>
<i>Marta</i>	<i>33,54</i>	<i>3.499</i>
<i>Montefiascone</i>	<i>104,93</i>	<i>13.432</i>
<i>Bolsena</i>	<i>63,57</i>	<i>3.991</i>
<i>San Lorenzo Nuovo</i>	<i>26,74</i>	<i>2.091</i>
<i>Gradoli</i>	<i>43,81</i>	<i>1.353</i>
<i>Capodimonte</i>	<i>61,29</i>	<i>1.731</i>
TOTALE	333,88	26.097 <i>(compreso tra 10.000 e 150.000 ovvero di 200.000 in caso di ricorso alla deroga)</i>

3.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione delle aree di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

<i>Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura</i>	<i>SI/NO</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%</i>	NO	<i>1,14%</i>
<i>Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante</i>	SI	<i>Marta Bolsena Capodimonte</i>
<i>Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area</i>	<i>SI/NO</i>	<i>Descrizione</i>

<i>Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007</i>	NO	<i>Dai dati esistenti non è possibile indicare un valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2007</i>
<i>Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale</i>	SI	<i>78,16 rispetto a 341,71 della media regionale</i>
<i>Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale</i>	NO	<i>8,65% rispetto al 11,19% della Regione Lazio</i>

3.4 DEROGA ALL'ART. 33 PAR.6 DEL REG. UE N. 1303/2013

L'Accordo di Partenariato ha previsto la possibilità di derogare al limite superiore della popolazione interessata dalla Strategia e comunque fino a un massimo di 200.000 abitanti nei due casi riportati nella seguente Tabella. Pertanto, laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga, dovrà fornire, nel primo caso, i dati relativi alla densità demografica della zona interessata, oppure nel secondo caso, una adeguata motivazione che definisca l'omogeneità dell'area complessiva proposta.

1. Territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq)	<i>Indicare valore</i>
2. Territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi	<i>Indicare le motivazioni e le esigenze che comportano il ricorso alla deroga, evidenziandone il valore aggiunto per l'efficacia della strategia (Testo, massimo 2000 caratteri)</i>

4 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

4.1 ANALISI DI CONTESTO

L'Analisi di contesto potrà riguardare, a titolo indicativo, i seguenti aspetti:

- *Analisi degli andamenti demografici*
- *La situazione del mercato del lavoro*
- *Analisi dell'andamento dell'economia locale (settori chiave dell'economia locale)*
- *Le infrastrutture territoriali*
- *Gli scenari socio economici previsti nel medio-lungo periodo*

Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

Il Lago di Bolsena oltre ad avere numerose strutture ricettive per il soggiorno turistico offre anche numerosi servizi, tra cui quelli nautici. Il lago è infatti navigabile e sebbene la maggior parte delle imbarcazioni che si osservano durante l'anno sono quelle dei pescatori in estate si riempie di piccole imbarcazioni turistiche. Sulle sponde del lago, in corrispondenza dei comuni di Bolsena, Marta e Capodimonte, si trovano approdi, porti ed ormeggi. In ciascuno di essi, oltre alla componente della nautica da diporto, è presente e caratterizzante la presenza delle imbarcazioni della pesca. Ciascun porto è attrezzato per servizi di alaggio sia con scivolo che con gru.

Le imbarcazioni da pesca in parte sono ricoverate presso i principali porti e in parte vengono tirate in secco.

Il porto di Marta dispone di 200 posti barca (lunghezze max 7m) e offre servizio di alaggio e scivolo; per l'ormeggio all'interno del porto è necessaria assicurazione contro furto, incendio e calamità naturali; sorveglianza 24 h; l'assistenza è garantita da maggio a ottobre.



Il porto di Bolsena è collocato lungo la parte terminale del lungo lago del paese. Esso dispone di 200 posti barca. Il servizio di alaggio con gru e scivolo è a pagamento; attracchi con possibilità di rifornimento acqua e corrente (220V); ristoro e bar; servizio di sorveglianza 24 h; Servizio di assistenza da giugno a settembre. Per l'accesso al porto è obbligatoria l'assicurazione contro furto, incendio e calamità naturali. All'interno del porto sono previsti degli ormeggi per i pescatori professionali.



Il porto di Capodimonte si trova alle pendici del paese, presso il lungo lago, dispone di 290 posti barca (lunghezza max 10 m). E' attrezzato per offrire: servizio di alaggio con gru e scivolo; attracchi con rifornimento acqua e corrente (220 V); Erogatore di benzina; servizi igienici; ristoro e bar; Per l'accesso al porto è obbligatoria l'assicurazione contro furto, incendio e calamità naturali; sorveglianza 24 h; assistenza da maggio a ottobre. All'interno del porto sono previsti degli ormeggi per i pescatori professionali.



Sul territorio interessato dal FLAG non vi sono infrastrutture e cantieri navali specifici per la pesca; non sono presenti impianti di acquacoltura; sono presenti invece due incubatoi ittici uno nel Comune di Bolsena ed uno nel Comune di Marta che vengono utilizzati per il ripopolamento delle specie autoctone del Lago di Bolsena.

Sul territorio è presente un impianto di trasformazione del pescato del lago di Bolsena che acquista il prodotto direttamente dai pescatori del territorio. L'impresa, rilevata da pochi anni, è attiva sia sul mercato territoriale sia nei mercati limitrofi, soprattutto sul territorio di Roma. Altri "trasformatori" sono le imprese di ristorazione che utilizzano il pescato per la preparazione di piatti tipici a base di pesce di lago.

Infine, sul territorio, sono ampiamente sviluppate le attività di distribuzione del pescato sia sui piccoli mercati che nella grande distribuzione. Soprattutto nel territorio del comune di Marta sono presenti realtà imprenditoriali che commercializzano il pescato del lago, seppur privilegiando il pescato del mare. Sono infine presenti piccoli distributori "ambulanti" che all'interno della provincia commercializzano il prodotto sui mercati locali.

Dinamiche demografiche della popolazione area Flag 2007-2013

<i>Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013:</i>								
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
<input type="checkbox"/> Saldo demografico	26.71 1	26.86 2	26.99 8	26.92 5	26.41 2	26.46 4	26.47 8	
<input type="checkbox"/> Natalità netta (numero di nascite)								
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
Numero di nascite	174	194	211	179	189	181	146	
<i>Popolazione residente per fasce d'età%</i>								
15-24anni %	12,01%							
25-44anni %	24,69%							
45-64 anni %	29,21%							
Più di 65 anni%	27,07%							
<i>Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)</i>	7,23%							
<i>Disoccupazione in %</i>	8,65%							
<i>Numero di imprese</i>	2044 imprese							
<i>Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione</i>	32 (Settore Agricoltura, Silvicoltura e Pesca)							
<i>Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione</i>	114 licenze da pesca 1,14% occupazione (Settore Agricoltura, Silvicoltura e Pesca)							
<i>Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione</i>	Np							

(Fonte: Nostra elaborazione su dati A.D.A Regione Lazio-Ex Provincia di Viterbo, Nostra elaborazione su dati ISTAT -Censimento Imprese 2011, Nostra elaborazione su dati ISTAT - Censimento generale 2015)

<i>Ufficio marittimo di iscrizione Provincia di Viterbo</i>	<i>Area FLAG</i>	
	<i>2007</i>	<i>2015</i>
<i>Numero licenze totali</i>	<i>39</i>	<i>114</i>
<i>N. barche totali</i>	<i>np</i>	<i>152</i>
<i>N. licenze possessori barca</i>	<i>np</i>	<i>70</i>
<i>N. licenze senza barca</i>	<i>np</i>	<i>44</i>

(Fonte: Nostra elaborazione su dati ufficio Navigazione Ex-Provincia di Viterbo)

Dall'analisi dei dati pervenuti, frammentati, si “deduce” che, nel 2015, il 61% dei pescatori è possessore di una barca e che il 43% dei pescatori possessori di licenza nel 2007 ad oggi sono ancora possessori di una barca.

4.2 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- *la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);*
- *le principali fonti statistiche utilizzate;*
- *il ricorso a diagnosi svolte a livello locale, specificando con quali modalità.*

Bibliografia e Sitografia

- Provincia di Viterbo, Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca - Manuale per il riconoscimento del Pesci;
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (2015) – Piano Operativo del FEAMP 2014 – 2020;
- Linee Guida della Commissione Europea su “Gli argomenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali” – Agosto 2014;
- ISTAT, Istituto Nazionale di Statistica, 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- ISTAT, Istituto Nazionale di Statistica, 9° Censimento generale dell’industria e dei servizi;
- Movimprese – Infocamera;
- Valori e Sapori della Tuscia, Confcooperative Viterbo - Percorso per la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale legato alle produzioni del territorio;
- MUSEOLOGIA SCIENTIFICA MEMORIE • N. 6/2010 • 299-302;
- CCIAA Viterbo - Polos 2007, 8° RAPPORTO sull’Economia della Tuscia Viterbese;
- CCIAA Viterbo - Polos 2015, 16° RAPPORTO sull’Economia della Tuscia Viterbese;
- www.meteomarta.altervista.org/portale/i-comuni-del-lago-di-bolsena
- www.tuttitalia.it/lazio/provincia-di-viterbo/
- www.lagodibolsena.org/il-lago/il-lago-di-bolsena-24.html
- www.arpalazio.gov.it/ambiente/acqua/dati.htm?display=laghi#
- www.confcooperativelazionord.com (sezione tipicità)

5 ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI

Riassumere quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata di seguito, in cui analizzare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce con specifico riferimento all'area interessata.

Nella matrice SWOT indicare la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	Medio-bassa
3	Medio-alta
4	Alta

Per l'elaborazione dell'analisi SWOT si è provveduto ad effettuare una serie di azioni che hanno previsto una fase preparatoria attraverso la quale è stato predisposto il materiale di lavoro e una fase di rilevazione per acquisire in modo dettagliato dati, informazioni e percezioni delle comunità territoriali.

Durante la fase preparatoria è stato costituito un gruppo di lavoro composto da esponenti espressione del mondo della pesca, delle aziende, delle amministrazioni locali, delle rappresentanze di categoria. Il gruppo di lavoro, sulla base delle conoscenze territoriali e le specifiche competenze ha prodotto quali documenti di base due "questionari", uno per l'analisi SWOT e l'altro per raccogliere istanze sui fabbisogni. I questionari presentavano sia risposte suggerite al fine di facilitare le interviste, che risposte aperte per favorire di raccogliere ogni tipo di informazione, istanza e suggerimenti.

I questionari sono stati quindi sottoposti a pescatori, interlocutori privilegiati, esperti del settore, conoscitori del contesto territoriale sia in forma di interviste singole che collettive in seno a momenti di confronto pubblico.

I valori inseriti nella colonna della rilevanza indicano un valore medio in funzione del numero di risposte ricevute.

ANALISI SWOT	
PUNTI DI FORZA (fattori interni al territorio)	<i>Rilevanza</i>
Presenza storica del mestiere di pesca nelle acque del lago	3
Esistenza di cooperative di pesca ed imprese di trasformazione e commercializzazione	4
Realizzazione di recenti esperienze che hanno visto la partecipazione di molti partner del tessuto territoriale (non solo pesca) confrontarsi su un progetto di tutela, valorizzazione e gestione della specie ittica <u>Anguilla anguilla</u>	2
Presenza sul territorio di due incubatoi	4
Presenza sul territorio di due GAL (Alto Lazio e GAL in Teverina)	3
Esistenza di disciplinari nell'ambito del Marchio collettivo "Tuscia Viterbese" riguardanti specie ittiche (coregone e anguilla)	2

<i>Numerosi eventi territoriali per la promozione di produzioni tipiche tra cui quelle inerenti la pesca</i>	3
<i>Presenza sul territorio di elementi culturali, paesaggistici e ambientali di notevole pregio che favoriscono una notevole presenza turistica</i>	3
<i>Presenza di sentieri religiosi e storici (Via Francigena, Sentiero dei Briganti)</i>	1
<i>Consistente presenza di strutture ricettive e di ristorazione</i>	1
<i>Presenza di centri sportivi ed attività all'aperto (vela, equitazione, trekking, ...)</i>	2
<i>Areale interessato da produzioni agroalimentari di eccellenza (ortofrutta, vini,</i>	2
<i>Presenza di siti Natura 2000</i>	3
<i>Attaccamento della popolazione al territorio e alle tradizioni</i>	2
PUNTI DI DEBOLEZZA <i>(fattori interni al territorio)</i>	Rilevanza
<i>Limitata aggregazione e confronto tra i pescatori e tra questi ed il contesto</i>	4
<i>Flotta costituita da imbarcazioni di piccolissime dimensioni</i>	3
<i>Prodotto della pesca delle acque interne poco apprezzato e valorizzato</i>	4
<i>Andamento delle produzioni fluttuanti e inclini a periodi di criticità</i>	4
<i>Campanilismi tra le realtà che insistono sulle diverse sponde del lago</i>	4
<i>Mancanza di reti in grado di favorire la filiera corta e integrata</i>	3
<i>Difficoltà nel reperire dati ufficiali riguardanti il settore della pesca</i>	4
<i>Elementi di conflittualità tra pescatori e grossisti</i>	3
<i>Bassa propensione ad aderire a strutture di aggregazione (cooperative, consorzi,</i>	3
<i>Mancanza di percorsi strutturali di formazione nell'ambito della gestione delle risorse, della gestione aziendale, della commercializzazione, trasformazione e</i>	4
<i>Bassa consapevolezza delle potenzialità offerte dai servizi ecosistemici del territorio, da poter coniugare con la valorizzazione delle produzioni locali</i>	3
OPPORTUNITÀ <i>(possibilità che vengono offerte dal contesto e possono offrire occasioni di</i>	Rilevanza
<i>Valorizzazione delle produzioni</i>	3
<i>Integrazione del reddito attraverso azioni di diversificazione</i>	3
<i>Creazione di figure professionali della pesca con capacità gestionali in termini di risorsa e aziendali</i>	3
<i>Ottimizzazione nei processi di filiera, anche attraverso forme di aggregazione, finalizzata ad un incremento del reddito</i>	4
<i>Possibilità di creare una continuità entroterra-mare con Civitavecchia potendo contare su un numero elevato di turisti da crociera</i>	4
<i>Creazione di punti vendita diretti finalizzati alla creazione di processi di filiera</i>	3
<i>Creazione di un marchio identificativo delle produzioni del lago di Bolsena da integrare con filiere territoriali di eccellenza legate all'artigianato,</i>	3
<i>Consolidamento delle attività di ripopolamento che vedono nel pescatore il protagonista delle scelte gestionali coordinate con gli organi preposti al controllo</i>	4
<i>Incremento delle attività di trasformazione finalizzate ad un aumento del valore del prodotto, ad un minor spreco e per occupare un maggior numero di nicchie di</i>	4
<i>Conquista di nuove fette di mercato, prime tra tutte quelle collegate al mercato di</i>	3
<i>Creazione di posti di lavoro nell'ambito della commercializzazione e</i>	4
<i>Possibilità di compenetrare i circuiti turistici del territorio, al fine di un aumento</i>	4
<i>Valorizzare le produzioni, soprattutto anguilla, collegando queste con gli eventi storico-culturali del passato che hanno interessato la pesca nel lago di Bolsena</i>	3
MINACCE <i>(rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica</i>	Rilevanza

<i>Decremento del numero di imprese strutturate (cooperative) a favore di singoli pescatori con minore potere contrattuale</i>	3
<i>Dipendenza dalle scelte dei grossisti a causa delle incapacità gestionali e di</i>	4
<i>In assenza di scelte gestionali relative alla risorsa, fluttuazioni delle produzioni</i>	4
<i>Deprezzamento del valore delle risorse</i>	3
<i>Sfruttamento della risorsa incontrollato e non sostenibile</i>	4
<i>Perdita o comunque contenimento di un mestiere storicamente rilevante nella</i>	3
<i>Presenza sul territorio di imprese di commercializzazione provenienti da altri siti lacustri interessati ad acquistare a prezzi contenuti</i>	3

5.1 COMMENTO SULL'ANALISI SWOT

Una volta compilata la matrice SWOT, descrivere i singoli punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.

5.1.1 DESCRIZIONE DEI PUNTI DI FORZA

La pesca nel lago di Bolsena, seppur un settore di nicchia, riveste un radicato ruolo sociale, economico e culturale, basti pensare che vi sono testimonianze risalenti al periodo Villanoviano e che la pesca dell'anguilla è citata nella Divina Commedia; essa è peraltro costellata da notevoli punti di forza che se ben utilizzati possono offrire una continuità con il passato garantendo sviluppo ed occupazione e nuove opportunità lavorative presenti e future.

Analizzando i punti di forza dell'analisi SWOT emerge chiaramente come il contesto territoriale presenti potenzialità tali per cui il mestiere di pesca, saldamente radicato nella cultura del territorio, può fungere da innesco per rinsaldare la coesione sociale e su questa favorire la fruizione di beni, servizi e luoghi da parte di un'utenza ben superiore a quella locale. Storicità del mestiere di pesca, presenza di incubatoi, realtà cooperative, siti Natura 2000, percorsi religiosi, prodotti enogastronomici di eccellenza sono solamente alcuni degli elementi ricchi di potenziale sviluppo.

Più in generale è possibile sintetizzare in: produzione primaria delle acque interne, uguale volano per l'avvio di percorsi integrati e intersettoriali utili allo sviluppo sostenibile del territorio del lago di Bolsena.

Nel corso dell'indagine è risultato evidente quanto gli intervistati fossero particolarmente attaccati ai propri luoghi e tradizioni e ciò costituisce un importante segnale relativo alla possibilità di ottenere il pieno coinvolgimento della popolazione locale, al fine del perseguimento dei risultati che si prefigge la Strategia che si propone, ed il tutto coerentemente con quanto auspicato dalla politica comune della pesca in seno allo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD).

5.1.2 DESCRIZIONE DEI PUNTI DI DEBOLEZZA

Se nell'analisi dei punti di forza sono chiaramente evidenti le potenzialità del territorio, le stesse si scontrano con una serie di elementi limitanti, il primo legato allo poco apprezzamento dei pesci delle acque dolci, il secondo legato alla poca attitudine ad un lavoro di squadra.

L'analisi effettuata relativamente ai punti di debolezza evidenzia una polverizzazione e dispersione di "energie" soprattutto in termini organizzativi. Infatti la limitata aggregazione tra pescatori che

spesso si traduce in diffidenza soprattutto verso quei pescatori che svolgono attività secondarie ed il cui comportamento commerciale contribuisce ad un deprezzamento del prodotto, non consente, se non attraverso un intervento esterno di supporto, di sviluppare percorsi virtuosi quali quello di una filiera corta ed integrata che garantirebbero un maggior reddito puntuale e generalizzato. Inoltre, ad eccezione di pochi casi peraltro primariamente esogeni, non vi è una tendenza a vedere e cercare opportunità in azioni di diversificazione di prodotti e servizi o nella creazione di attività collaterali che consentirebbero di fornire valore aggiunto al prodotto pescato.

A dette componenti si collega, per certi limiti, la poca partecipazione della collettività locale se non in alcuni momenti della vita civile; diversamente, attraverso un adeguato coinvolgimento "strutturale", essa potrebbero usufruire e offrire stimoli per una crescita comune, attraverso la quale poter vedere garantita una maggiore redditività e una stabilità, ed eventuale incremento, dei livelli occupazionali. Ulteriore problematica riscontrata è la difficoltà nel reperire dati ufficiali, presso gli Enti competenti, riguardanti il settore della pesca che in parte ha anche inciso sull'analisi relativa al contesto di sviluppo della presente Strategia.

Infine un elemento di debolezza, nonostante l'attaccamento al proprio territorio, si riscontra nella inadeguata conoscenza e consapevolezza proprio delle potenzialità offerte dalla storia dei luoghi, dai paesaggi e dai servizi ecosistemici propri dell'areale del lago di Bolsena, tutti elementi superabili con adeguata formazione ed informazione, trasformando la popolazione locale in veicolo di conoscenze.

5.1.3 DESCRIZIONE DELLE OPPORTUNITÀ

Strettamente collegate ai punti di forza del contesto territoriale, le opportunità che possono derivare da una corretta, coordinata ed integrata politica di sviluppo territoriale sono sicuramente un'occasione importante per la crescita del settore della pesca e per la collettività del lago di Bolsena.

Come primo elemento, per esempio, la consapevole situazione di precarietà legata all'andamento delle risorse si può trasformare in occasione per favorire processi di aggregazione sui quali avviare percorsi in grado di creare figure professionali capaci di valorizzare la presenza di siti Natura 2000, nonché di gestire, attraverso specifici Piani, le risorse ittiche in termini di biodiversità, mantenimento dei popolamenti, di sfruttamento, nel rispetto delle caratteristiche ambientali.

Oltre ad aspetti di opportunità legati alla componente gestionale un percorso di aggregazione è in grado di favorire il confronto per intraprendere iniziative quali quelle di modernizzazione dei processi di vendita, distribuzione e trasformazione del prodotto, anche attraverso investimenti, potendo peraltro prendere spunto da realtà simili come quella del vicino Trasimeno. Nello stesso modo sarà possibile mettere a sistema realtà territoriali diverse per la realizzazione di una filiera corta e integrata, finalizzata alla valorizzazione del prodotto e del territorio. Tale filiera inoltre potrà essere promossa, attraverso azioni di cooperazioni con altri FLAG (eventuale conferma FLAG Lazio Nord) fino al mare (Civitavecchia) con l'obiettivo di creare un "corridoio" con caratteristiche peculiari che possa attrarre l'elevato afflusso di turisti presenti sulla costa.

Altra opportunità da dover cogliere è legata al contesto "ambientale" in cui viene svolto il mestiere di pesca. Un contesto ricco di storia, cultura, eccellenze enogastronomiche se adeguatamente correlate, possono gradualmente fungere da richiamo sul territorio e favorire un incremento del valore aggiunto dei prodotti e servizi del territorio, ivi compreso quello della pesca.

5.1.4 DESCRIZIONE DELLE MINACCE

Nonostante le molteplici potenzialità presenti nel territorio del lago di Bolsena che in altri ambiti sarebbero certamente valorizzate, la mancanza di una adeguata regia e contestuale strategia condivisa

in grado di mettere a sistema tutti i punti di forza e le opportunità può comportare delle specifiche minacce per il settore della pesca e il suo indotto.

Dalle interviste condotte il quadro delineato attorno alle minacce può essere riassunto nei seguenti punti:

1) Minore redditività legata alla scarsa attitudine dei pescatori a fare sistema e di conseguenza a sfruttare a pieno gli elementi e le componenti che possono dare maggior valore alle produzioni e integrare le stesse con altre filiere tipiche del territorio.

2) Crisi della risorsa a causa della mancanza di professionalità e di un coordinamento che porti i pescatori a svolgere un ruolo attivo nella gestione delle risorse lungo tutta la filiera produttiva, anche attraverso specifici piani che armonizzino il mantenimento equilibrato delle risorse e della biodiversità, la pesca e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

3) Marginalizzazione generale del mestiere con la conseguente perdita del patrimonio storico culturale ad esso collegato.

Per quanto riguarda il primo e terzo elemento, la mancanza di una adeguata valorizzazione delle produzioni e collegamento con altre opportunità (agricoltura e artigianato), che diversamente potrebbero creare un volano virtuoso per l'intera collettività, può portare ad una graduale sfiducia con conseguente demotivazione soprattutto verso la pratica del mestiere di pesca, con il pericolo di perdita di identità culturale, dove invece il mestiere di pescatore è presente come “corporazione” in una delle più importanti manifestazioni popolari locali.

Altrettanto delicato l'aspetto della mancanza di professionalità in grado di pianificare azioni per una corretta gestione delle risorse del lago. Essendo il lago un ecosistema per sua natura vulnerabile anche a causa dei tanti impatti e diverse attività che vi insistono, negli ultimi anni si è assistito ad eventi che hanno comportato critiche fluttuazioni produttive all'interno di alcune specie di elevato interesse commerciale, come il coregone. Quindi la mancanza di una regia in grado di gestire, per esempio, programmi di intervento dinamici sull'intera filiera, può portare nel breve e medio periodo ad uno squilibrio con ripercussione sulle singole specie soprattutto di quelle di particolare interesse commerciale.

5.2 BISOGNI/OBIETTIVI

Utilizzare i risultati dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT per individuare i bisogni/obiettivi prioritari di intervento.

Come evidenziato al punto 5, al fine di ottenere un quadro in grado di definire i reali fabbisogni del territorio, si è provveduto a realizzare delle attività di diagnosi partecipativa attraverso interviste tracciate con specifici questionari. Obiettivo dell'attività ha riguardato la rilevazione di esigenze sia in un'ottica di percezione che di conoscenze. Al fine di consentire una classificazione in linea con le politiche di sviluppo locale di tipo partecipativo per il settore della pesca, sono stati valutati elementi in seno all'ambito e al ruolo/attività svolto dall'intervistato.

Bisogni	Obiettivi	Azioni
<i>Descrivere i bisogni prioritari di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT</i>	<i>Individuare gli obiettivi di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT</i>	<i>Individuare le azioni di intervento coerentemente con i relativi bisogni e obiettivi</i>

<p><i>1. Miglioramento dello sfruttamento delle zone di pesca, garantendo una gestione sostenibile delle risorse attraverso il rafforzamento del ruolo della comunità dei pescatori</i></p>	<p><i>1. Creazione di un gruppo di coordinamento tra pescatori e organismi scientifici per la formulazione di proposte di gestione</i></p>	<p><i>Avvio di processi partecipativi e di crescita professionale attraverso i quali giungere alla creazione di un "gruppo di coordinamento" costituito dai pescatori ed esperti scientifici, per iniziative finalizzate alla definizione di proposte di intervento e piani di gestione da condividere con enti e strutture territoriali preposte alla gestione delle acque interne.</i></p> <p><i>Sulla base delle attività del "gruppo di coordinamento", elaborazione di piani di gestione della risorsa, avvio di iniziative per la raccolta dati ed il monitoraggio in tempo reale sugli andamenti delle produzioni, realizzazione di progetti pilota sperimentali per l'accrescimento di specie di interesse commerciale, a taglie con minor rischio di predazione</i></p>
---	--	--

<p><i>2. Incremento del reddito e mantenimento dei livelli occupazionali dei pescatori attraverso azioni di sviluppo economico locale</i></p>	<p><i>2. Incremento del reddito e mantenimento ed aumento dei livelli occupazionali, garantendo pari opportunità, attraverso investimenti finalizzati all'ottimizzazione dei processi commerciali e alla valorizzazione e diversificazione del prodotto</i></p>	<p><i>Analisi di dettaglio della filiera per armonizzare produzione, trasformazione e commercializzazione al fine di un'ottimizzazione dei costi e dei servizi offerti e la ricerca di nuove nicchie di mercato</i></p> <p><i>Incentivazione di investimenti per gli operatori della pesca, per attività di trasformazione e commercializzazione con particolare riguardo a quelli caratterizzati dalla filiera corta ed integrata tra prodotti della pesca e prodotti di agroalimentari e di artigianato locale anche ai fini della valorizzazione degli ambienti tipici del mestiere di pesca</i></p> <p><i>Realizzazione di corsi per cuochi di ristoranti, alberghi e agriturismo del territorio, garantendo pari opportunità, finalizzati ad incrementare il consumo di piatti a base di pesce di lago</i></p>
---	---	---

<p><i>3. Migliorare la promozione del patrimonio ambientale, storico, enogastronomico e culturale connesso al mestiere di pesca</i></p>	<p><i>3. Promozione e valorizzazione integrata del territorio e della pesca al fine di favorire una maggiore attenzione dei consumatori, non solo locali, verso i prodotti del lago e del contesto ambientale di riferimento</i></p>	<p><i>Azioni di promozione del prodotto e del contesto territoriale, sia a livello locale che presso mercati caratterizzati da un maggior numero di utenti/consumatori</i></p> <p><i>Azioni di promozione del consumo delle produzioni territoriali, coordinamento delle sagre del lago e realizzazione di una sagra diffusa sul territorio del FLAG, all'interno della quale favorire il recupero di ricette tradizionali a base di pesce</i></p> <p><i>Coordinamento con i GAL Alto Lazio e GAL in Teverina e coordinamento con altri FLAG della regione Lazio per favorire integrazione, la vicendevole condivisione di buone pratiche e la promozione e presenza di prodotti locali nelle rispettive manifestazioni miranti alla promozione del territorio</i></p>
---	--	--

6.1 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la visione strategica generale ed i singoli obiettivi coerentemente con i bisogni prioritari individuati al precedente paragrafo 5.2

Il profilo della presente Strategia di Sviluppo Locale è andato autodefinendosi sotto due principali forzanti: l'analisi delle caratteristiche del contesto territoriale, inteso dal punto di vista ambientale, naturalistico, storico, culturale e delle produzioni; le esigenze ed i fabbisogni evidenziati dalla popolazione locale, con particolare riguardo alla comunità dei pescatori.

Peraltro dall'analisi delle interviste condotte per acquisire la componente dei fabbisogni, è emersa la richiesta di intraprendere azioni che perseguano obiettivi quali la valorizzazione di un prodotto non sempre apprezzato, il mantenimento dei livelli occupazionali, la diversificazione dell'offerta, la necessità di coniugare le produzioni locali con il contesto territoriale inteso sia dal punto di vista ambientale che culturale, ma soprattutto quello di rafforzare il ruolo della comunità dei pescatori nella *governance* delle risorse per garantire uno sviluppo sostenibile e quindi duraturo del loro settore economico.

Come chiaramente emerge dall'analisi di contesto, la pesca nel lago di Bolsena che vanta tradizioni storiche antichissime (basti pensare ai ritrovamenti del periodo Villanoviano e alle citazioni del Sommo Poeta), vive oggi una fase di difficoltà legata fundamentalmente a due aspetti: la mancanza di una adeguata gestione condivisa della risorsa; l'incapacità di diversificare e valorizzare i prodotti della pesca, integrati con altri di eccellenza presenti sul territorio, laddove in altri contesti simili gli stessi costituiscono una valida fonte di reddito e di livelli occupazionali.

Di contro, il territorio possiede delle potenzialità di carattere ambientale, culturale, enogastronomico e di servizi ecosistemici tali che se adeguatamente messi a sistema, valorizzati e promossi attorno ad un mestiere storico quale quello del pescatore, possono garantire a quest'ultimo una valorizzazione delle produzioni, contribuendo al mantenimento ed incremento dei livelli occupazionali. Tali elementi, però, non possono prescindere, come ben evidenziato a livello locale soprattutto dai pescatori, da un programma di gestione delle risorse, soggette negli ultimi anni a fluttuazioni che mettono a serio rischio la sopravvivenza di un mestiere secolare.

Sulla base di tali elementi e considerazioni la Strategia trova suo fondamento su tre Obiettivi.

Ob.1. Creazione di un gruppo di coordinamento tra pescatori e organismi scientifici per la formulazione di proposte di gestione.

L'esperienza maturata in altri segmenti del comparto della pesca professionale, ha dimostrato che un diretto e consapevole coinvolgimento in forma aggregata dei pescatori nelle diverse fasi della filiera, soprattutto di quella che riguarda la gestione della risorsa, contribuisce a garantire uno sfruttamento duraturo e sostenibile. Per garantire il pieno coinvolgimento è importante avviare azioni preparatorie e accompagnatorie che passino anche attraverso percorsi di accrescimento professionale su tematiche ambientali, gestionali e di utilizzo dello sbarcato. A completamento e per traghettare in fatti le esigenze espresse in seno alle interviste condotte, saranno condotti progetti pilota per sperimentare protocolli di accrescimento di alcune specie di interesse commerciale al fine di ottenere esemplari di taglia a minor tasso di predazione.

Ob.2. Incremento del reddito e mantenimento ed aumento dei livelli occupazionali, garantendo pari opportunità, attraverso investimenti finalizzati all'ottimizzazione dei processi commerciali e alla valorizzazione e diversificazione del prodotto.

Per incrementare le entrate e garantire il mantenimento dei posti di lavoro e crearne di nuovi incentrandoli anche sulla diversità di genere attraverso il coinvolgimento di figure femminili, si rende necessario favorire investimenti per la diversificazione, l'ammodernamento dei cicli produttivi e l'integrazione tra filiere locali. Per meglio ottimizzare e mirare gli investimenti, la Strategia prevede di condurre un accurato e puntuale studio di mercato e di filiera, attraverso il quale evidenziare elementi oggettivi che garantiscano il successo dell'iniziativa. Al pari della vendita diretta, la messa in rete di diverse imprese, meglio se con propri spacci aziendali, contribuisce a garantire una maggiore distribuzione dei punti di smercio. Contestualmente al fine di stimolare nei pescatori e nelle aziende di trasformazione e commercializzazione del territorio nuovi percorsi di processo e di prodotto, si rende opportuno favorire visite presso altre realtà in cui il pescato delle acque interne è divenuta un'importante risorsa economica.

Ob.3. Promozione e valorizzazione integrata del territorio e della pesca al fine di favorire una maggiore attenzione dei consumatori, non solo locali, verso i prodotti del lago e del contesto ambientale di riferimento.

Come più volte evidenziato, il territorio gode di un patrimonio ambientale e culturale che se adeguatamente sfruttato può avere notevoli ripercussioni positive sul mestiere di pesca. E' per questo che la Strategia punta ad effettuare azioni in grado di sfruttare tutte le situazioni territoriali nelle quali veicolare la promozione delle produzioni, peraltro non sempre apprezzate da una gran fetta di consumatori. Al fine di garantire un'ampia e capillare diffusione delle attività del FLAG, lo stesso punterà su azioni di comunicazione, partecipazione a fiere e all'ottimizzazione di una informazione di eventi territoriali coordinata. Inoltre sempre per un pieno coinvolgimento della collettività locale, che se adeguatamente sensibilizzata è la prima componente a contribuire alla valorizzazione del mestiere e dei prodotti della pesca, si intende realizzare una sagra diffusa e quindi condivisa da tutto il territorio. Altro elemento di supporto è il coinvolgimento di tutta la popolazione locale nel valorizzare le produzioni del territorio e questo anche attraverso la riscoperta di ricette dimenticate o l'invenzione di nuovi piatti o attraverso la diversificazione dell'offerta di prodotti trasformati. Valorizzazione e coinvolgimento, inoltre, passano attraverso una condivisione delle azioni ed in tal senso saranno condotte iniziative coordinate con i due GAL territoriali e i FLAG della regione Lazio, in particolare con il FLAG Lazio Nord con il quale si punta a realizzare una continuità territoriale "entroterra-mare" per richiamare sul territorio del Lago di Bolsena l'afflusso turistico del bacino di Civitavecchia.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati sarà alla base dello sviluppo sostenibile futuro del territorio una volta terminate le azioni della Strategia. Questa infatti si propone di gettare le basi per effetti duraturi e per far comprendere alla comunità locale, attraverso il coinvolgimento soprattutto di giovani e donne, le enormi potenzialità economiche del territorio, che vanno dai prodotti della pesca a quelli dell'agricoltura, dalle bellezze artistiche e architettoniche a quelle naturali presenti, tutte "indirizzate" ad attirare potenziali visitatori sul territorio e quindi a generare sviluppo economico-territoriale.

6.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)², indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile utilizzare il Quadro Logico (QL)³.

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
<p style="text-align: center;">Obiettivo 1 Creazione di un gruppo di coordinamento tra pescatori e organismi scientifici per la formulazione di proposte di gestione [Obiettivo C) e E) dell'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014]</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivo 1.A: Creazione di un "gruppo di coordinamento" per la condivisione di problematiche e soluzioni</p>	<p style="text-align: center;"><u>Azione 1.A: Confronto diretto</u> Investimenti per la crescita professionale dei pescatori e la creazione di un tavolo operativo tra pescatori e esperti scientifici in grado di proporre soluzioni di intervento a fronte di problematiche reali</p>
	<p style="text-align: center;">Obiettivo 1 B: Gestione delle risorse attraverso azioni di schiusa e accrescimento a taglia con minor rischio di predazione</p>	<p style="text-align: center;"><u>Azione 1 B.1: Gestione consapevole - Anguilla</u> Progetti pilota sperimentali tra pescatori, esperti scientifici ed enti pubblici per l'ottenimento di avannotti a minor rischio di predazione</p> <p style="text-align: center;"><u>Azione 1 B.2: Gestione consapevole - Luccio</u> Progetti pilota sperimentali tra pescatori, esperti scientifici ed enti pubblici per l'ottenimento di avannotti a minor rischio di predazione</p>

² La Gestione del Ciclo del Progetto fa dei beneficiari il suo punto cardine, motivo per cui chi elabora il progetto ha quasi l'"obbligo" di focalizzare quelli che sono i reali bisogni dei destinatari dell'intervento. Solo in questo modo i progetti possono definirsi fattibili e sostenibili.

³ Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

		<p><i>Azione 1 B.2: <u>Gestione consapevole</u> - Persico reale</i></p> <p><i>Progetti pilota sperimentali tra pescatori, esperti scientifici ed enti pubblici per l'ottenimento di avannotti a minor rischio di predazione</i></p>
--	--	---

<p style="text-align: center;">Obiettivo 2: <i>Incremento del reddito e mantenimento ed aumento dei livelli occupazionali, garantendo pari opportunità, attraverso investimenti finalizzati all'ottimizzazione dei processi commerciali e alla valorizzazione e diversificazione del prodotto [Obiettivo A) e B) dell'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014]</i></p>	<p style="text-align: center;">Obiettivo 2.A: <i>Ottimizzazione dei costi e maggiore penetrazione di mercato</i></p>	<p><u>Azione 2.A: Analisi di filiera</u> <i>Analisi della filiera e del contesto di riferimento per la definizione di interventi mirati ad una maggiore armonizzazione dei processi di penetrazione sul mercato</i></p>
	<p style="text-align: center;">Obiettivo 2.B: <i>Favorire percorsi di filiera corta ed integrata e investimenti di diversificazione, ammodernamento e nuove opportunità anche attraverso la valorizzazione di ambienti tipici del mestiere di pesca</i></p>	<p><u>2.B.1: Mercato locale - Pesca</u> <i>Investimenti per la creazione di nuove imprese o l'implementazione di quelle esistenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca del lago</i></p> <p><u>2.B.2: Mercato locale - Territorio</u> <i>Creazione di nuove imprese o implementazione di imprese esistenti finalizzate a favorire la vendita coordinata e contestuale di prodotti/servizi del territorio legati prioritariamente al settore dell'agroalimentare, dell'artigianato e dei servizi turistico-culturali.</i></p> <p><u>2.B.3: Mercato locale - Borghi</u> <i>Recupero e riqualificazione di</i></p>

	<i>borghi e ambienti tipici del mestiere di pesca.</i>
<i>Obiettivo 2.C: Incrementare nel consumatore la cultura del consumo del pesce di lago</i>	<i>Azione 2.C: <u>Piatti di lago</u> Realizzazione di corsi rivolti a cuochi di esercizi di ristorazione e altro, garantendo le pari opportunità, per incrementare il numero di proposte di piatti a base di pesce di lago, diversificandone l'offerta</i>
<i>Obiettivo 2.D: Crescita professionale e stimolo per nuove proposte rivolte al mercato, attraverso il confronto con altre realtà simili</i>	<i>Azione 2.D: <u>CooperLago</u> Visita presso cooperative e impianti di trasformazione di altre realtà di pesca da parte di pescatori e familiari, commercianti e trasformatori di prodotto ittico, presso altre realtà dove la diversificazione di prodotti e servizi costituisce elemento di integrazione reddituale</i>

<p style="text-align: center;"><i>Obiettivo 3: Promozione e valorizzazione integrata del territorio e della pesca al fine di favorire una maggiore attenzione dei consumatori, non solo locali, verso i prodotti del lago e del contesto ambientale di riferimento [Obiettivo B) e D) dell'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014]</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Obiettivo 3.A: Valorizzazione e promozione del lago e dei prodotti della pesca soprattutto a livello territoriale ma anche su altri mercati</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Azione 3.A.1: <u>Ricchezze di Bolsena - promozione</u> Azione di promozione, attraverso produzione di materiale divulgativo-promozionale e partecipazione a fiere, per sensibilizzare il pubblico al consumo dei prodotti della pesca del lago di Bolsena e alla fruizione del contesto ambientale di riferimento.</i></p>
	<p style="text-align: center;"><i>Obiettivo 3 B: Sull'intero territorio del FLAG, favorire azioni coordinate per la promozione del prodotto, anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Azione 3 B.1: <u>Rete di Pesca</u> Campagna di promozione coordinata di tutti gli eventi riguardanti i prodotti della pesca, e realizzazione di una sagra diffusa all'interno della quale avviare un concorso per il recupero di ricette a base di pesce</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Azione 3.B.2: <u>Territorio di pesca</u> Promozione dei prodotti della pesca su tutto il territorio del FLAG durante momenti pubblici</i></p>

	<p><i>Obiettivo 3 C: Di concerto con i GAL locali e FLAG regionali, ottimizzazione e valorizzazione dei prodotti della pesca all'interno di un contesto territoriale più ampio caratterizzato da altre tipicità agroalimentari, artigianali e turistiche</i></p>	<p><i>Azione 3 C: <u>FlaGal</u> Iniziative coordinate tra FLAG e GAL locali e FLAG regionali per la promozione integrata dei prodotti e servizi offerti dal territorio</i></p>
--	--	--

6.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici definiti dall'Accordo di partenariato sul quale o sui quali interviene la Strategia. Barrare non più di tre caselle.

1	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)	X
2	Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)	
3	Turismo sostenibile	
4	Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)	
5	Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali	X
6	Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	
7	Accesso ai servizi pubblici essenziali	
8	Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	
9	Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale	
10	Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità	
11	Reti e comunità intelligenti	
12	Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca	X

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Il contesto territoriale interessato dalla definizione della Strategia di Sviluppo Locale è contraddistinto da elementi di carattere paesaggistico, ambientale, naturalistico, culturale, enogastronomico nei quali la pesca costituisce solo uno dei tasselli importanti dell'economia territoriale.

Il lago di Bolsena è un lago di origine vulcanica, sono presenti siti Natura 2000, il territorio è stato testimone di importanti avvenimenti storici e culturali sia di interesse civile che religioso, sono coltivate produzioni di eccellenza e realizzati oggetti di elevato valore artigianale. In questo contesto è presente anche il settore della pesca con produzioni tipiche del lago (coregone, anguilla, lattarino, luccio, persico reale, ...).

In tal senso, considerando che la pesca è caratterizzata da elementi di criticità intrinseci al mestiere, la Strategia vuole favorire un processo virtuoso in grado di mettere a sistema la pesca e il contesto territoriale di riferimento, attraverso una spirale che in modo graduale ma continuo, coinvolga l'intera collettività per favorire una maggiore interrelazione tra i diversi settori produttivi e la collettività. Nello specifico il percorso passa attraverso la valorizzazione del contesto ambientale, la possibilità di effettuare azioni per la gestione delle risorse naturali della pesca, il voler favorire una diversificazione in primis sociale del ruolo del pescatore, l'avvio di interventi che favoriscano lo sviluppo e l'innovazione di prodotti e servizi della pesca e questo attraverso una piena integrazione con produzioni di artigianato ed agroalimentari proprie del territorio, con l'obiettivo di infondere una cultura finalizzata ad un processo di sviluppo continuo anche dopo il termine del programma.

Per questo la Strategia di intersectorialità adottata, che comunque affonda le proprie radici a partire dai fabbisogni espressi dal basso, vuole utilizzare al meglio le potenzialità soprattutto inesprese, ruotando lo sviluppo su tre elementi:

1) rivisitazione del ruolo del pescatore;

- 2) analisi di dettaglio dei punti di forza e di debolezza della filiera per favorire sviluppo, innovazione ed integrazione di processi e prodotti locali;
- 3) valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali.

6.4 OBIETTIVI DELLA STRATEGIA (ART. 63 REG. UE N. 508/2014)

Indicare almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.

a)	<i>Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura</i>	X
b)	<i>Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura</i>	X
c)	<i>Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici</i>	X
d)	<i>Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo</i>	X
e)	<i>Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime</i>	X

6.5 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione

La definizione oggi ampiamente condivisa sul concetto di sviluppo sostenibile evidenzia che esso è un qualcosa di lontano da una condizione di armonia ed equilibrio stabile, ma piuttosto è un processo di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e gli interventi siano resi di volta in volta coerenti con le esigenze attuali nel rispetto del mantenimento del capitale ambientale necessario per i bisogni futuri. In sintesi è una forma di sviluppo economico compatibile con la salvaguardia dell'ambiente per garantire l'utilizzo delle risorse alle generazioni future.

Considerata la maturità e piena consapevolezza dell'intera collettività locale e in modo particolare di quanti vivono dell'utilizzo di risorse e sanno che una loro cattiva gestione può compromettere definitivamente l'attività lavorativa di intere famiglie, la Strategia di Sviluppo Locale che si è andata definendo, ha incarnato, in diverse parti, elementi che contribuiscono in modo chiaro e significativo a mettere in pratica azioni in sintonia con uno sviluppo sostenibile. In modo particolare tali elementi li ritroviamo soprattutto nella sentita esigenza della collettività dei pescatori di dare avvio a un coordinamento della gestione sostenibile della risorsa (obiettivo 1).

Sotto il profilo dei cambiamenti climatici la Strategia è improntata in modo da favorire prevalentemente i consumi a livello territoriale attraverso filiere corte, a tutto vantaggio di una ridotta movimentazione delle merci e quindi di immissione di CO₂ nell'atmosfera.

Consapevoli che l'attività di pesca è tradizionalmente un mestiere ad appannaggio maschile e non trascurando il rispetto per la differenza di genere, in termini di pari opportunità la Strategia prevede azioni atte a favorire il coinvolgimento delle donne in settori connessi quali per esempio, la trasformazione, la commercializzazione e la ristorazione.

Per gli aspetti di non discriminazione, quale primo elemento, il FLAG porrà in tutte le premesse dei propri documenti che le azioni svolte sono incentrate per un coinvolgimento pieno e totale della

popolazione nel pieno rispetto di tutte le diversità. Infine per consentire la fruizione del territorio anche a persone che per diversi motivi potrebbero essere impossibilitate a recarsi sul territorio del FLAG, nell'ambito dell'azione "Ricchezze di Bolsena" saranno favoriti prodotti a realtà aumentata.

6.6 COOPERAZIONE

Indicare se il FLAG intende svolgere attività di cooperazione ai sensi dell'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014, mediante:

- a) progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale;*
- b) supporto tecnico preparatorio per progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, a condizione che i FLAG siano in grado di dimostrare che si apprestano a realizzare un progetto.*

Pur considerando che una Strategia di Sviluppo Locale prende corpo sia in funzione del target beneficiario primo, che sulla base di aspetti caratterizzanti un determinato contesto omogeneo, non è trascurabile l'importanza di favorire processi di interazione con altre realtà limitrofe e/o similari, nel primo caso al fine di garantire "corridoi culturali tra comunità", mentre nell'altro per contribuire ad una reciproca crescita incentrata sul confronto, sullo scambio di esperienze e sulla condivisione di buone pratiche.

Sulla base di tale considerazione e tenuto conto della unicità del FLAG "Lago di Bolsena" relativamente all'ambito delle acque interne, la Strategia di Sviluppo Locale prevede un'azione specifica avente quale target:

- La cooperazione tra FLAG "Lago di Bolsena" e GAL Alto Lazio e GAL in Teverina, attraverso la quale si intende ottimizzare risorse per la promozione congiunta di produzioni e servizi di un contesto territoriale condiviso.
- La cooperazione tra FLAG della regione Lazio per favorire uno scambio di esperienze tra strutture che appartenendo ad una stessa identità amministrativa e territoriale, hanno quale elemento in comune il mestiere di pesca. In particolare, nel caso venisse confermato il FLAG Lazio Nord, si potranno avviare iniziative di specifico interesse che vadano a incidere sullo sviluppo di un areale che ha come peculiarità la continuità territoriale che va dalle acque interne del Lago di Bolsena fino alla costa con l'obiettivo di realizzare sinergie tra i pescatori "del lago" e quelli "del mare".

Gli interventi realizzati dal FLAG congiuntamente con gli altri partner riguarderanno:

- Creazione di prodotti editoriali congiunti
- Realizzazione di strumenti per la comunicazione online
- Azioni di comunicazione attraverso media
- Realizzazione di prodotto informatico con realtà aumentata per favorire la conoscenza dei luoghi e consentire piena fruizione anche a persone con difficoltà.

7.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Il piano d'azione deve considerare almeno i quattro punti seguenti:

1. Quale tipo di azione
2. Chi sarà responsabile dell'attuazione
3. Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine (per esempio formazione prima dell'avvio)
4. Quanto costeranno approssimativamente

Obiettivo specifico	<p>Obiettivo I.A.: Creazione di un “gruppo di coordinamento” per la condivisione di problematiche e soluzioni, il cui obiettivo è quello di pianificare azioni per una gestione condivisa e soprattutto sostenibile delle risorse ittiche e degli ambienti in cui esse vivono.</p>
Azione: inserire codice	<p>Azione I.A.: <u>Confronto diretto</u> Investimenti per la crescita professionale dei pescatori e la creazione di un tavolo operativo tra pescatori, personale di strutture pubbliche e esperti scientifici in grado di proporre soluzioni di intervento a fronte di problematiche reali</p>
Finalità dell’Azione	<p>L'azione, attraverso processi partecipativi, ha l'obiettivo di creare un tavolo operativo (gruppo di coordinamento) costituito da personale di strutture pubbliche, pescatori ed esperti scientifici finalizzato a garantire uno scambio di competenze, anche con il coinvolgimento di specifiche figure professionali di altri settori, per definire strategie di tutela e gestione delle risorse delle acque interne attraverso il confronto con gli enti territoriali preposti a tale attività.</p> <p>L'azione persegue le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere l'esatto sforzo di pesca sia in riferimento ai diversi attrezzi che in riferimento ai diversi periodi dell'anno; - Elaborazione di piani di corretta gestione al fine di diminuire gli impatti e aumentare la selettività; - Definire protocolli sperimentali per il mantenimento dei potenziali produttivi in funzione delle capacità ecologiche. - Accrescere le conoscenze e competenze dei pescatori su tematiche ambientali e di gestione delle risorse e dei processi.
Modalità di attuazione	Titolarità

Area territoriale di attuazione	<i>Intero territorio della SSL</i>
Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Costi per la realizzazioni di incontri finalizzati alla creazione e coordinamento del gruppo di lavoro;</i> • <i>Costi di personale per attività di pianificazione e realizzazione attività;</i> • <i>Produzione materiali editoriali specifici;</i> • <i>Spese la realizzazione dei seminari di formazione;</i> • <i>Spese per consulenze e acquisizione di competenze;</i> • <i>Spese per indagini e monitoraggi sullo stato della risorsa;</i> • <i>Altre spese funzionali alla realizzazione dell'intervento (report, comunicazione, ecc ...).</i> <p><i>Detti interventi saranno realizzati secondo le seguenti spese dettagliate nel successivo paragrafo "spesa prevista":</i></p> <p><i>Segreteria tecnico-organizzativa</i></p> <p><i>Risorse umane</i></p> <p><i>Consulenze specialistiche</i></p> <p><i>Cancelleria</i></p> <p><i>Affitto sale riunioni</i></p> <p><i>Affitto imbarcazioni per sopralluoghi e monitoraggi stato luoghi</i></p> <p><i>Realizzazione seminari informativi pescatori</i></p> <p><i>Redazione, editing e stampa Piani di gestione e regolamenti</i></p> <p><i>Produzione editoriale relativa a: attrezzi, selettività, specie, impatti, by-catch,</i></p> <p><i>Missioni, vitto e alloggio</i></p>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>FLAG</i>
Prodotti e risultati attesi	<p><i>L'azione si concretizzerà con i seguenti prodotti/risultati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Costituzione di un gruppo di coordinamento delle acque interne, formato da operatori del settore della pesca, personale di strutture pubbliche ed esperti scientifici;</i> • <i>Descrizione delle componenti che caratterizzano la pesca nel lago di Bolsena: attrezzi e relativi impatti, selettività e by-catch, stagionalità, stato della risorsa;</i> • <i>Elaborazione di piani di gestione per la conservazione delle risorse delle acque interne;</i> • <i>Realizzazione di incontri e seminari sul territorio finalizzati alla sensibilizzazione e crescita professionale degli operatori della pesca.</i>
Aiuti di Stato	<i>Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 42 del TFUE.</i>
Spesa prevista	<i>L'importo totale della spesa prevista per la realizzazione della presente azione è di € 40.000,00 (Azione finanziata al 100%). (ATTIVITA' TRIENNALE)</i>

	<p>Segreteria tecnico-organizzativa e risorse umane € 15.000,00</p> <p>Consulenze specialistiche € 2.500,00</p> <p>Cancelleria € 300,00</p> <p>Affitto sale riunioni € 1.500,00</p> <p>Affitto imbarcazioni per sopralluoghi e monitoraggi stato luoghi € 4.400,00</p> <p>Realizzazione seminari informativi pescatori 8.100,00</p> <p>Redazione, editing e stampa Piani di gestione e regolamenti € 1.000,00</p> <p>Produzione editoriale relativa a: attrezzi, selettività, specie, impatti, by-catch € 4.400,00</p> <p>Missioni, vitto e alloggio € 1.800,00</p> <p>Generali (Fidejussioni, notaio, spese legali, ...) 1.000,00</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<p>Questa azione è una delle prime azioni che verranno avviate in quanto il ruolo di pescatori e esperti scientifici è fondamentale anche per la realizzazione del presente SSL e sarà continua per tutta la durata della SSL.</p>
Soggetto dell'attuazione Responsabile	FLAG

Obiettivo specifico	<p>Obiettivo 1 B:</p> <p>Ricostituzione dello stock della specie anguilla secondo quanto previsto dal Piano nazionale e regionale attraverso la gestione della risorsa sottoposta a regime di tutela ai sensi del Regolamento (CE) 1100/2007 e progetti pilota sperimentali per l'immissione di esemplari a minor taglia di predazione</p>
Azione: inserire codice	<p>Azione 1 B: <u>Gestione consapevole</u></p> <p>Progetto di conservazione della risorsa anguilla come previsto dalla misura di conservazione dal Regolamento (CE) 1100/2007 per la specie anguilla e azioni per la messa a punto di protocolli di ripopolamento sperimentale per una minor predazione di giovanili di interesse commerciale quali luccio e persico reale.</p> <p>1.B.1 Gestione consapevole - Anguilla (Ripopolamento anguilla ai sensi del Regolamento (CE) 1100/2007)</p> <p>1.B.2 Gestione consapevole - Luccio (Definizione protocollo per ripopolamento sperimentale di luccio)</p> <p>1.B.3 Gestione consapevole - Persico reale (Definizione protocollo per ripopolamento sperimentale di persico reale)</p>
Finalità dell'Azione	<p>L'azione, strettamente correlata ad alcune delle attività connesse al gruppo di coordinamento di cui all'azione 1.A, ha la finalità di condurre azioni e di mettere a punto protocolli sperimentali che garantiscano da un lato l'attuazione del Regolamento (CE) 1100/2007 a favore della specie anguilla e dall'altra, in via sussidiaria, la messa a punto di procedure sperimentali atte a favorire l'acquisizione di esperienze da parte</p>

	<p>dei pescatori per l'autogestione delle risorse luccio e persico reale.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per la specie anguilla attuazione di misura di conservazione con raccolta ceche alla foce, accrescimento, semina nel lago di Bolsena, monitoraggio dello stato della risorsa e dello stato di conservazione degli ambienti idonei alle migrazioni. Il tutto verrà realizzato in attuazione delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1100/2007, al piano nazionale e al piano regionale per la ricostituzione degli stock. - Per le specie luccio e persico reale, in via sperimentale, messa a punto e trasferimento di competenze, per la gestione della risorsa con particolare riguardo alle attività ittiogeniche finalizzate all'immissione nel tempo nel lago di esemplari a minor possibilità di predazione
Modalità di attuazione	Titolarità
Area territoriale di attuazione	Intero territorio della SSL
Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto ceche e materiale biologico • Costi di personale per attività di pianificazione e realizzazione attività; • Mano d'opera per accrescimento giovanili, rilasci e monitoraggi • Marcatura e monitoraggio della specie e verifica dello stato di conservazione degli ambienti con particolare riguardo a quelli di migrazione • Realizzazione/adequamento di impianti per l'accrescimento • Acquisto materiale per la gestione degli impianti e mantenimento in vasca degli esemplari (analisi dell'acqua in vasca, mangime, marcatori pre rilascio, filtri, minuteria idraulica,) • Materiale per il monitoraggio stato della risorsa (nasse, retini, ...) • Sopralluoghi propedeutici al rilascio degli esemplari • Consulenze specialistiche <p>Detti interventi saranno realizzati secondo le seguenti spese dettagliate nel successivo paragrafo "spesa prevista":</p> <p>Responsabile tecnico-organizzativo</p> <p>Risorse umane</p> <p>Consulenze specialistiche</p> <p>Mano d'opera per la gestione degli impianti, rilasci e monitoraggi</p> <p>Cancelleria</p> <p>Materiali di consumo (analisi dell'acqua in vasca, mangime, marcatori pre rilascio, filtri, minuteria idraulica,)</p> <p>Materiale biologico (esemplari vivi)</p>

	<p><i>Corrente elettrica</i></p> <p><i>Affitto imbarcazioni per sopralluoghi e monitoraggi stato luoghi e rilasci</i></p> <p><i>Attività di monitoraggio</i></p> <p><i>Trasferimento delle conoscenze ai pescatori</i></p> <p><i>Redazione linee guida operative</i></p> <p><i>Missioni, vitto e alloggio</i></p> <p><i>Generali</i></p>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Il FLAG che potrà esternalizzare a favore di strutture di ricerca iscritte all'anagrafe delle ricerche, pescatori, organizzazioni di pescatori, anche in ATS</i>
Prodotti e risultati attesi	<p><i>L'azione ha l'obiettivo di raggiungere i seguenti risultati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Definizione di protocolli sperimentali per l'accrescimento di avannotti di specie commerciali a taglie con minor rischio di predazione.</i>
Aiuti di Stato	<i>Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 42 del TFUE).</i>
Spesa prevista	<p><i>L'importo totale della spesa prevista per la realizzazione della presente azione è di € 360.000,00. Il contributo del FLAG copre l'80% (€ 288.000,00), mentre la restante parte (€ 72.000,00) sarà a carico della struttura/e che realizzerà l'azione quale parte di cofinanziamento.</i></p> <p><i>L'importo totale della spesa prevista per la realizzazione della azione I.B.1 è di € 270.000,00 da realizzarsi su tre annualità.</i></p> <p><i>L'importo totale della spesa prevista per la realizzazione della azione I.B.2 è di € 45.000,00 da realizzarsi su tre annualità.</i></p> <p><i>L'importo totale della spesa prevista per la realizzazione della azione I.B.3 è di € 45.000,00 da realizzarsi su tre annualità.</i></p> <p><u><i>I.B.1 Gestione consapevole - Anguilla (Ripopolamento anguilla ai sensi del Regolamento (CE) 1100/2007)</i></u></p> <p><i>(ATTIVITA' TRIENNALE)</i></p> <p><i>Responsabile tecnico-organizzativo e risorse umane € 84.000,00</i></p> <p><i>Consulenze specialistiche € 11.250,00</i></p> <p><i>Mano d'opera per la gestione degli impianti e rilasci € 32.400,00</i></p> <p><i>Cancelleria € 300,00</i></p> <p><i>Materiali di consumo (analisi dell'acqua in vasca, mangime, marcatori pre rilascio, filtri, minuteria idraulica,...) € 10.000,00</i></p> <p><i>Materiale biologico (esemplari vivi) € 84.000,00</i></p> <p><i>Corrente elettrica € 18.000,00</i></p> <p><i>Affitto imbarcazioni per sopralluoghi e monitoraggi stato luoghi e rilasci € 6.600,00</i></p> <p><i>Materiale per monitoraggio stato risorsa € 6.000,00</i></p> <p><i>Attività per monitoraggio stato risorsa € 5.400,00</i></p>

	<p> <i>Trasferimento delle conoscenze ai pescatori € 1.350,00</i> <i>Redazione linee guida operative € 3.000,00</i> <i>Missioni, vitto e alloggio € 3.200,00</i> <i>Generali € 4.500,00</i> </p> <p> <u><i>1.B.2 Gestione consapevole - Luccio (Definizione protocollo per ripopolamento sperimentale di luccio)</i></u> <i>(ATTIVITA' TRIENNALE)</i> <i>Responsabile tecnico-organizzativo e risorse umane € 12.250,00</i> <i>Consulenze specialistiche € 2.500,00</i> <i>Mano d'opera per la gestione degli impianti, rilasci e monitoraggi € 10.800,00</i> <i>Cancelleria € 300,00</i> <i>Materiali di consumo (analisi dell'acqua in vasca, mangime, minuteria idraulica, ...) € 2.000,00</i> <i>Materiale biologico (esemplari vivi) € 4.500,00</i> <i>Corrente elettrica € 3.000,00</i> <i>Affitto imbarcazioni per sopralluoghi e monitoraggi stato luoghi e rilasci €3.300,00</i> <i>Trasferimento delle conoscenze ai pescatori € 1.350,00</i> <i>Redazione linee guida operative € 2.000,00</i> <i>Missioni, vitto e alloggio € 1,500,00</i> <i>Generali € 1.500,00</i> </p> <p> <u><i>1.B.3 Gestione consapevole - Persico reale (Definizione protocollo per ripopolamento sperimentale di persico reale)</i></u> <i>(ATTIVITA' TRIENNALE)</i> <i>Responsabile tecnico-organizzativo e risorse umane € 12.250,00</i> <i>Consulenze specialistiche € 2.500,00</i> <i>Mano d'opera per la gestione degli impianti, rilasci e monitoraggi € 10.800,00</i> <i>Cancelleria € 300,00</i> <i>Materiali di consumo (analisi dell'acqua in vasca, mangime, minuteria idraulica, ...) € 2.000,00</i> <i>Materiale biologico (esemplari vivi) € 4.500,00</i> <i>Corrente elettrica € 3.000,00</i> <i>Affitto imbarcazioni per sopralluoghi e monitoraggi stato luoghi e rilasci €3.300,00</i> <i>Trasferimento delle conoscenze ai pescatori € 1.350,00</i> <i>Redazione linee guida operative € 2.000,00</i> <i>Missioni, vitto e alloggio € 1,500,00</i> <i>Generali € 1.500,00</i> </p>
<p>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</p>	<p>Questa azione sarà avviata successivamente alla costituzione del gruppo di coordinamento che definirà le esigenze gestionali.</p>

Soggetto dell'attuazione	Responsabile	FLAG
---------------------------------	---------------------	------

Obiettivo specifico	<p>Obiettivo 2.A: Attraverso uno studio di dettaglio, obiettivo specifico è quello di giungere alla redazione di uno strumento attraverso il quale poter individuare elementi di debolezza e di forza della filiera di riferimento per ottimizzare i costi gestionali e giungere ad una maggiore penetrazione del mercato di riferimento</p>
Azione: inserire codice	<p>Azione 2.A: <u>Analisi di filiera</u> Analisi della filiera e del contesto di riferimento per la definizione di interventi mirati ad una maggiore armonizzazione dei processi penetrazione sul mercato</p>
Finalità dell’Azione	<p>L’azione, attraverso una analisi di contesto del mercato ittico relativo alle produzione delle risorse legate alle acque interne ha l’obiettivo di evidenziare i punti di forza e i punti di debolezza della produzione e della commercializzazione, per la definizione di puntuali strategie di mercato. L’attività è finalizzata a suggerire e realizzare azioni ed interventi per garantire al prodotto una maggiore visibilità e conseguente commercializzazione sul mercato.</p>
Modalità di attuazione	Titolarità
Area territoriale di attuazione	Intero territorio della SSL e per specifiche attività di sondaggio e allargamento di mercato ad altri areali ritenuti idonei al perseguimento dei risultati.
Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Costi di personale per attività di pianificazione e realizzazione attività; • Costi per indagini di filiera, sondaggi e interviste; • Costi per la realizzazioni di incontri finalizzati alla realizzazione dell’analisi del contesto del mercato ittico; • Spese per consulenze; • Realizzazione di una campagna promozionale. <p>Detti interventi saranno realizzati secondo le seguenti spese dettagliate nel successivo paragrafo “spesa prevista”:</p> <p>Responsabile tecnico-organizzativo e Risorse umane Segreteria organizzativa Consulenze specialistiche Materiale per realizzazione sondaggi e interviste (questionari, gadget, depliant, assaggi,...) Personale per realizzazione sondaggi e interviste Cancelleria</p>

	<p><i>Trasferimento delle conoscenze ai pescatori (docenze +sala)</i></p> <p><i>Campagna promozionale</i></p> <p><i>Redazione linee guida operative</i></p> <p><i>Missioni, vitto e alloggio</i></p> <p><i>Generali</i></p>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Il FLAG che potrà esternalizzare a favore di soggetti pubblici e privati che esercitano attività di marketing e studi di settore.</i>
Prodotti e risultati attesi	<p><i>L'azione ha l'obiettivo di raggiungere i seguenti risultati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Individuare le criticità riscontrate dal prodotto nella fase di commercializzazione;</i> • <i>Aumentare la commercializzazione del prodotto nel mercato ittico, sia a livello locale che esternamente al territorio del FLAG;</i> • <i>Realizzare una campagna promozionale sperimentale finalizzata ad una maggiore diffusione della risorsa nella commercializzazione.</i>
Aiuti di Stato	<i>Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 42 del TFUE.</i>
Spesa prevista	<p><i>L'importo totale della spesa prevista per la realizzazione della presente azione è di € 37.500,00. Il contributo del FLAG copre l'80% (€ 30.000,00), mentre la restante parte (€ 7.500,00) sarà a carico della struttura/e che realizzerà l'azione quale parte di cofinanziamento.</i></p> <p><i>Responsabile tecnico-organizzativo e Risorse umane € 17.500,00</i></p> <p><i>Segreteria organizzativa € 2.500,00</i></p> <p><i>Consulenze specialistiche € 2.500,00</i></p> <p><i>Materiale per realizzazione sondaggi e interviste (questionari, gadget, depliant, assaggi, ...) € 2.500,00</i></p> <p><i>Personale per realizzazione sondaggi e interviste € 1.800,00</i></p> <p><i>Cancelleria € 300,00</i></p> <p><i>Trasferimento delle conoscenze ai pescatori (docenze +sala) € 1.350,00</i></p> <p><i>Campagna promozionale € 2.800,00</i></p> <p><i>Redazione linee guida operative € 2.500,00</i></p> <p><i>Missioni, vitto e alloggio € 2.500,00</i></p> <p><i>Generali € 1.250,00</i></p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>Questa azione, per la realizzazione dell'obiettivo specifico, verrà avviata all'inizio della Strategia essendo propedeutica a molti degli interventi di promozione e supporto alla commercializzazione.</i>
Soggetto dell'attuazione	Responsabile FLAG

<p>Obiettivo specifico</p>	<p>Obiettivo 2.B: <i>Favorire percorsi di filiera corta ed integrata attraverso investimenti di diversificazione, ammodernamento, adeguamento, implementazione, nuove opportunità e riqualificazione di ambienti caratteristici del mestiere di pesca</i></p>
<p>Azione: inserire codice</p>	<p>Azione 2.B: <u>Mercato locale</u> <i>Investimenti per l'implementazione e/o la realizzazione di nuove strutture per la diversificazione, l'ammodernamento dei cicli produttivi e la commercializzazione finalizzati alla messa in rete di imprese della pesca dell'agroalimentare, dell'artigianato e del turismo, anche attraverso il recupero di ambienti tipici del mestiere di pesca</i></p> <p>2.B.1: <u>Mercato locale - Pesca</u> <i>Investimenti per la creazione di nuove imprese o l'implementazione di quelle esistenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca del lago</i></p> <p>2.B.2: <u>Mercato locale - Territorio</u> <i>Creazione di nuove imprese o implementazione di imprese esistenti finalizzate a favorire la vendita coordinata e contestuale di prodotti/servizi del territorio legati prioritariamente al settore dell'agroalimentare, dell'artigianato e dei servizi turistico-culturali.</i></p> <p>2.B.3: <u>Mercato locale - Borghi</u> <i>Recupero e riqualificazione di borghi e ambienti tipici del mestiere di pesca.</i></p>
<p>Finalità dell'Azione</p>	<p><i>L'azione ha l'obiettivo di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Contribuire ad incentivare l'avvio di attività di trasformazione e/o di commercializzazione dei prodotti del settore ittico all'interno del territorio di riferimento della strategia di sviluppo locale.</i> - <i>Supportare investimenti finalizzati allo sviluppo di imprese già avviate legate alla trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico.</i> - <i>Creare una rete tra produttori locali per favorire una filiera corta e integrata che promuova le produzioni tipiche del territorio del FLAG e dell'alto Lazio, relative al settore agroalimentare, all'artigianato e ai servizi turistici;</i> - <i>Valorizzare le produzioni tipiche, con particolare riguardo a quelle ittiche;</i> - <i>Creare nuova impresa incentrata sulla vendita integrata dei prodotti del territorio del FLAG e dell'alto Lazio.</i>

	<i>Tale azione, indirizzata principalmente a giovani e donne, è finalizzata all'aumento dell'occupazione con conseguenze positive sui pescatori (incremento del reddito e mantenimento dei livelli occupazionali).</i>
Modalità di attuazione	<i>A regia</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Intero territorio della SSL</i>
Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Spese di progettazione;</i> • <i>Spese per l'adeguamento o la creazione di nuove imprese per la commercializzazione di prodotti tipici della pesca, dell'artigianato e dell'agroalimentare del territorio del FLAG e dell'alto Lazio;</i> • <i>Spese per acquisto di attrezzature, supporti, e materiali per la creazione di spazi a favore della valorizzazione dei prodotti dell'artigianato e dell'agroalimentare del territorio del FLAG e dell'alto Lazio;</i> • <i>Software ed hardware gestionali</i> • <i>Siti web</i> • <i>Spese per azioni di marketing e miglioramento del packaging per la valorizzazione dei prodotti locali;</i> • <i>Spese di riqualificazione di ambienti, locali e borghi dei pescatori per contrastare l'abbandono di luoghi storici legati al mestiere di pesca;</i> • <i>Spese per consulenze (sicurezza, fiscale e contabile) e acquisizione di competenze.</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Imprese di trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico.</i> - <i>Nuove imprese con elemento premiale verso quelle che coinvolgono giovani e donne.</i> - <i>Attività commerciali;</i> - <i>Comuni.</i>
Prodotti e risultati attesi	<p><i>Attraverso la realizzazione dell'azione si otterranno i seguenti risultati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Contribuire all'avvio di nuove attività di trasformazione e/o commercializzazione del prodotto ittico del lago;</i> - <i>Incentivare investimenti delle imprese di trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico favorendo una diversificazione dell'offerta;</i> - <i>Maggiore visibilità e richiesta dei prodotti del territorio del FLAG e dell'alto Lazio;</i> - <i>Incremento delle vendite dei prodotti tipici del territorio, con particolare riguardo a quelli del settore della pesca;</i> - <i>Incremento del reddito e mantenimento dei livelli occupazionali dei pescatori grazie alla realizzazione</i>

	<p>della campagna di marketing che contribuirà ad una maggiore richiesta di prodotti del settore ittico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conservare e valorizzare luoghi caratteristici del mestiere di pesca.
Aiuti di Stato	<p>In base alla tipologia di intervento, l'azione potrà non essere soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 42 del TFUE (salvo casi specifici) o soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato.</p>
Spesa prevista	<p>Il contributo del FLAG copre € 124.000,00, mentre la restante parte sarà a carico delle strutture interessate dall'azione 2.B.1 e 2.B.2 quale parte di cofinanziamento, come di seguito specificato.</p> <p>2.B.1: Mercato locale - Pesca</p> <p>L'importo totale stimato della spesa prevista per la realizzazione della presente azione è di € 64.000,00 di cui 32.000,00 a carico del FLAG quale contributo ed il restante 50% a carico dei beneficiari quale cofinanziamento</p> <p>In sede di bando comunque sarà assegnata una premialità di punteggio in funzione della quota di cofinanziamento messa dai beneficiari.</p> <p>Interventi e opere murarie (esclusa la manutenzione ordinaria) Acquisto attrezzature, impianti, strumentazione, arredi commerciali, attinenti le finalità dell'azione Materiale ed iniziative promozionali nella misura massima di € 3.000,00 quale spesa riconosciuta (contributo massimo € 1.500,00). Spese per acquisto software, hardware, investimenti informatici nella misura massima di € 3.000,00 quale spesa riconosciuta (contributo massimo € 1.500,00). Spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo di opere, impianti e linee di lavorazione, della percentuale massima del 7% dell'intera spesa. Consulenze specialistiche nella misura massima di € 2.000,00 quale spesa riconosciuta (contributo massimo € 1.000,00). Spese generali nella misura massima del 2% dell'intera spesa.</p> <p>2.B.2: Mercato locale - Territorio</p> <p>L'importo totale stimato della spesa prevista per la realizzazione della presente azione è di € 64.000,00 di cui 32.000,00 a carico del FLAG quale contributo ed il restante 50% a carico dei beneficiari quale cofinanziamento</p> <p>In sede di bando comunque sarà assegnata una premialità di punteggio in funzione della quota di cofinanziamento messa dai beneficiari.</p> <p>Interventi e opere murarie (esclusa la manutenzione ordinaria) Acquisto attrezzature, impianti, strumentazione, arredi commerciali, attinenti le finalità dell'azione</p>

	<p><i>Materiale ed iniziative promozionali nella misura massima di € 3.000,00 quale spesa riconosciuta (contributo massimo € 1.500,00).</i></p> <p><i>Spese per acquisto software, hardware, investimenti informatici nella misura massima di € 3.000,00 quale spesa riconosciuta (contributo massimo € 1.500,00).</i></p> <p><i>Spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo di opere, impianti e linee di lavorazione, della percentuale massima del 7% dell'intera spesa.</i></p> <p><i>Consulenze specialistiche nella misura massima di € 2.000,00 quale spesa riconosciuta (contributo massimo € 1.000,00).</i></p> <p><i>Spese generali nella misura massima del 2% dell'intera spesa.</i></p> <p>2.B.3: <u>Mercato locale</u> - Borghi</p> <p><i>L'importo totale stimato della spesa prevista per la realizzazione della presente azione è di € 60.000,00 a carico del FLAG al 100% in quanto attività rivolta ai Comuni. In sede di bando comunque sarà assegnata una premialità di punteggio in funzione della quota di cofinanziamento messa dai beneficiari.</i></p> <p><i>Acquisto arredi urbani.</i></p> <p><i>Manutenzione contesto urbano collegato a borghi di pescatori e ambienti tipici della pesca.</i></p> <p><i>Adeguamento e manutenzione approdi esclusa la manutenzione ordinaria.</i></p> <p><i>Materiale ed iniziative promozionali nella misura massima di € 3.000,00 quale spesa riconosciuta (contributo massimo € 1.500,00).</i></p> <p><i>Creazione e adeguamento locali e strutture di proprietà del Comune (esclusa la manutenzione ordinaria) per la promozione e valorizzazione del prodotto e/o delle tradizioni legate alla pesca.</i></p> <p><i>Interventi artistici di riqualificazione e valorizzazione nella misura massima di € 5.000,00 quale spesa riconosciuta (contributo massimo € 2.500,00).</i></p> <p><i>Interventi per la creazione di percorsi e cartellonistica finalizzati alla fruizione dei borghi dei pescatori e degli ambienti tipici del mestiere di pesca.</i></p> <p><i>Spese per acquisto software, hardware, investimenti informatici, attrezzature esclusivamente finalizzati ad una migliore fruizione e acquisizione delle conoscenze da parte dei fruitori dei borghi e degli ambienti tipici del mestiere di pesca.</i></p> <p><i>Spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo di opere, impianti e linee di lavorazione, della percentuale massima del 7% dell'intera spesa.</i></p> <p><i>Consulenze specialistiche nella misura massima di € 2.000,00 quale spesa riconosciuta (contributo massimo € 1.000,00).</i></p> <p><i>Spese generali nella misura massima del 2% dell'intera spesa.</i></p>
<p>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</p>	<p><i>Questa azione sarà avviata nella prima annualità in quanto la sua realizzazione garantisce aumento del reddito dei pescatori e mantenimento dei livelli occupazionali. Sulla base dei riscontri</i></p>

	<i>essa potrà essere riproposta con un nuovo bando nella seconda metà del 2019.</i>
Soggetto dell'attuazione	Responsabile FLAG

Obiettivo specifico	Obiettivo 2.C: <i>Incrementare nel consumatore la cultura del consumo del pesce di lago attraverso il coinvolgimento di personale che opera nel campo della somministrazione di alimenti.</i>
Azione: inserire codice	Azione 2.C: <u>Piatti di lago</u> <i>Realizzazione di corsi rivolti a cuochi di esercizi di ristorazione e agriturismo, garantendo le pari opportunità, per incrementare il numero di proposte di piatti a base di pesce di lago</i>
Finalità dell'Azione	<i>La finalità dell'azione è quella di favorire l'incremento del consumo del pescato di lago all'interno di ristoranti e agriturismo presenti nel territorio ricadenti nelle attività della strategia di sviluppo locale. Anche questa azione contribuisce al consumo di prodotto locale con l'incentivazione della filiera corta che si ripercuote positivamente sulla diminuzione delle emissioni di CO₂ nell'ambiente.</i>
Modalità di attuazione	Titolarità
Area territoriale di attuazione	<i>Intero territorio della SSL e zone limitrofe per favorire la penetrazione in nuove fette di mercato.</i>
Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Spese per realizzazione di percorsi formativi indirizzati a cuochi del territorio;</i> • <i>Spese di materiali e prodotti alimentari;</i> • <i>Investimenti in programmi informatici;</i> • <i>Docenti e tutor;</i> • <i>Affitto sale e locali per attività formative;</i> • <i>Viaggi e trasferte del personale non amministrativo;</i> • <i>Noleggio attrezzature</i> • <i>Costi di diffusione e promozione;</i> • <i>Missioni, vitto e alloggio</i> • <i>Altre spese funzionali alla realizzazione dell'intervento.</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Il FLAG che potrà esternalizzare a favore di strutture di formazione e divulgazione avendo quali discenti cuochi e personale di imprese di ristorazione, agriturismi, alberghi.</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>L'azione ha l'obiettivo di raggiungere i seguenti risultati:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Realizzazione di un corso, con rilascio di attestato, tenuto da uno chef di fama finalizzato alla valorizzazione del pescato del lago;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> Incentivare la realizzazione di menu turistici interamente a base di pesce di lago.
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 42 del TFUE.
Spesa prevista	<p>L'importo totale della spesa prevista per la realizzazione della presente azione è di €50.000,00 (Azione finanziata al 100%)</p> <p>Segreteria organizzativa € 5.000,00 Tutor € 2.500,00 Testimonial € 500,00 Docenze € 12.000,00 Materiale didattico e di consumo (quaderni, ricettari, prodotti alimentari, piatti, ...) € 5.000,00 Affitto locali con cucine € 16.000,00 Noleggio attrezzature € 3.000,00 Attività promozionale corsi € 2.800,00 Cancelleria € 300,00 Missioni, vitto e alloggio € 1.500,00 Generali € 1.400,00</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Questa azione sarà avviata nella prima annualità e verrà riproposta in tutte le annualità successive, facendo in modo che i corsi vengano realizzati poco prima del periodo estivo.
Soggetto dell'attuazione Responsabile	FLAG

Obiettivo specifico	<p>Obiettivo 2.D:</p> <p>Favorire la crescita professionale e lo stimolo per nuove proposte rivolte al mercato, attraverso il confronto con altre realtà similari</p>
Azione: inserire codice	<p>Azione 2.D: <u>CooperLago</u></p> <p>Visita presso cooperative e impianti di trasformazione di altre realtà di pesca da parte di pescatori e loro mogli, commercianti e trasformatori di prodotto ittico, presso altre realtà dove la diversificazione di prodotti e servizi costituisce elemento di integrazione reddituale</p>
Finalità dell'Azione	L'azione ha l'obiettivo di avviare scambi "culturali" tra comunità di pescatori (e loro nuclei familiari) artigiani, operatori turistici e trasformatori di differenti realtà, con particolare riguardo a quelle che da anni hanno diversificato le proprie attività connesse alla pesca e hanno riscontrato notevole successo economico.
Modalità di attuazione	Titolarità
Area territoriale di attuazione	Beneficiari: Intero territorio della SSL. Luoghi di visita: esterni al FLAG

Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per la realizzazione degli scambi culturali (organizzazione, vitto, alloggio, missioni); • Affitto sala per seminario pre e post visite • Segreteria organizzativa; • Trasporto; • Tutoraggio; • Gettoni presenza/Spese per consulenze.
Soggetti ammissibili a finanziamento	- Il FLAG che potrà esternalizzare a favore di agenzie di viaggi ed i cui partecipanti saranno pescatori e loro familiari, imprese di trasformazione, artigianato e turismo.
Prodotti e risultati attesi	<p>L'azione ha l'obiettivo di raggiungere i seguenti prodotti e risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di visite guidate, con rilascio di attestato, presso imprese di pescatori di altre regioni che hanno diversificato le proprie attività; • Favorire idee per incrementare la vendita di prodotto e la diversificazione delle attività connesse alla pesca; • Stimolo alla creazione di nuovi posti di lavoro, soprattutto all'interno dei nuclei familiari dei pescatori.
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 42 del TFUE.
Spesa prevista	<p>L'importo totale della spesa prevista per la realizzazione della presente azione è di € 12.000,00 (Azione finanziata al 100%).</p> <p>Consulenze specialistiche/Gettone presenza € 1.250,00 Affitto sala riunione pre e post visite € 300,00 Tutor € 900,00 Trasporto € 2.250,00 Vitto € 3.000,00 Alloggio € 3.900,00 Generali € 400,00</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Questa azione sarà realizzata nella seconda annualità rispetto alla tempistica di realizzazione delle altre attività, per garantire una maggiore maturità della popolazione nei confronti delle attività del FLAG.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Obiettivo 3.A: Valorizzare e promuovere il lago ed i prodotti della pesca sia a livello locale che su altri mercati ritenuti strategici
Azione: inserire codice	Azione 3.A: <u>Ricchezze del Lago di Bolsena</u> Azione 3.A.1: <u>Ricchezze del lago di Bolsena - Promozione</u> Azione di promozione, attraverso produzione di materiale divulgativo- promozionale e partecipazione a fiere, per

	<p>sensibilizzare il pubblico al consumo dei prodotti della pesca del lago di Bolsena e alla fruizione del contesto ambientale di riferimento.</p> <p>Azione 3.A.2: <u>Ricchezze del lago di Bolsena - Valorizzazione</u> Azione di valorizzazione attraverso interventi nelle scuole e attività presso punti vendita della GDO, per sensibilizzare il pubblico al consumo dei prodotti della pesca del lago di Bolsena e alla fruizione del contesto ambientale di riferimento.</p>
Finalità dell’Azione	<p>L’azione prevede la realizzazione di attività di comunicazione che vanno oltre l’attività tipica dell’animazione territoriale. Infatti, anche attraverso la realizzazione di un marchio legato al prodotto del pescato del lago, si prevede di realizzare eventi sul territorio, coinvolgendo anche le scuole, e di partecipare a fiere, per incentivare la conoscenza del contesto ambientale in cui viene pescato il prodotto, favorendone la promozione sia a livello locale che all’interno di mercati esterni caratterizzati da un elevato numero di consumatori.</p> <p>L’azione prevede attività finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il contesto ambientale e i prodotti della pesca all’interno del territorio della SSL; - Promuovere il pescato e il contesto territoriale presso altri mercati; - Realizzare e promuovere un marchio del lago;
Modalità di attuazione	Titolarità
Area territoriale di attuazione	Intero territorio della SSL e parte degli interventi (fiere e promozione presso mercati esterni) intero territorio nazionale.
Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per la strutturazione di una campagna di comunicazione e promozione del prodotto e del territorio; • Costi legati alla partecipazione a fiere (organizzazione, viaggi e missioni, stand, ...) • Interventi di valorizzazione nelle scuole e giornate promozionale in punti della GDO. <p>Nello specifico</p> <p>Azione 3.A.1: <u>Ricchezze del lago di Bolsena - promozione</u> Stampa materiale didattico e divulgativo per scuole, fiere e GDO Creazione marchio e immagine coordinata Roll-up/pannelli Video VR 360° Iscrizione fiera e allestimento stand Vitto fiera per 3 persone per 3 gg fiera Trasporto per fiere per 3 persone Alloggio fiere per 3 persone 4 notti Concorso e premio fiere Missioni, vitto e alloggio</p> <p>Generali</p> <p>Azione 3.A.2: <u>Ricchezze del lago di Bolsena - valorizzazione</u> Responsabile tecnico-organizzativo e R.U.</p>

	<p>Cancelleria Interventi nelle scuole di 2 ore Concorso e premio scuola Noleggio attrezzature e prodotti per GDO Concorso e premio GDO Missioni, vitto e alloggio Generali</p>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<p>Il FLAG che potrà esternalizzare a favore di imprese di comunicazione, divulgazione, marketing, organizzazioni di eventi.</p>
Prodotti e risultati attesi	<p>L'azione si prefigge di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il mercato di riferimento del pescato del lago; • Valorizzare prodotto e ambienti sul territorio e nei mercati limitrofi; • Realizzare un marchio di riconoscimento del pescato; • Realizzare materiale di comunicazione tradizionale e innovativo (video con tecnologia VR a 360°) finalizzato alla promozione del pescato e del contesto ambientale di riferimento.
Aiuti di Stato	<p>Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 42 del TFUE).</p>
Spesa prevista	<p>L'importo totale della spesa prevista per la realizzazione della presente azione è di € 80.000,00 (Azione finanziata al 100%).</p> <p>Azione 3.A.1: <u>Ricchezze del lago di Bolsena - promozione</u> Stampa materiale didattico e divulgativo per scuole, fiere e GDO 10.000pezzi € 3.500,00 Creazione marchio e immagine coordinata € 2.000,00 Roll-up/pannelli n. 10 € 2.500,00 Video VR 360° € 8.000,00 Iscrizione fiera e allestimento stand n. 2 € 12.000,00 Vitto fiera per 3 persone per 3 gg fiera € 1.200,00 Trasporto per fiere per 3 persone € 2.400,00 Alloggio fiere per 3 persone 4 notti € 2.400,00 Concorsi e premio fiere (prodotti/servizi del territorio) € 2.000,00 Missioni, vitto e alloggio € 500,00 Generali € 1.000,00</p> <p>Azione 3.A.2: <u>Ricchezze del lago di Bolsena - valorizzazione</u> Responsabile tecnico-organizzativo e risorse umane € 14.000,00 Cancelleria € 300,00 Interventi nelle scuole di 2 ore per 300 interventi € 15.000,00 Concorsi e premio scuola (attrezzature scolastiche o visite didattiche) n. 6 € 4.200,00 Noleggio attrezzature e prodotti per GDO n. 6 interventi € 4.200,00 Concorsi e premio GDO (prodotti/servizi del territorio) n.6 € 500,00 Missioni, vitto e alloggio € 2.000,00 Generali € 1.000,00</p>

Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>Questa azione verrà avviata a partire dal secondo semestre della prima annualità.</i>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<i>FLAG</i>

Obiettivo specifico	<i>Obiettivo 3.B: Sull'intero territorio del FLAG, favorire azioni coordinate per la promozione del prodotto, anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale con l'obiettivo di favorire l'ottimizzazione delle risorse locali, richiamare un numero maggiore di turisti nel territorio, creare un momento di aggregazione dell'intera collettività, attraverso la sagra diffusa</i>
Azione: inserire codice	<i>Azione 3.B.1: <u>Rete di Pesca</u> Campagna di promozione coordinata di tutti gli eventi riguardanti i prodotti della pesca e realizzazione di una sagra diffusa all'interno della quale avviare un concorso per il recupero di ricette a base di pesce</i>
Finalità dell'Azione	<i>L'azione prevede la realizzazione di attività di coordinamento di tutte le iniziative e gli eventi che riguardano il settore della pesca. Particolare attenzione verrà data ad una calendarizzazione degli eventi e delle sagre legate alla produzione primaria del lago, in modo tale da promuoverli adeguatamente e non facendoli coincidere, ove possibile, nelle stesse date. Inoltre verrà promossa la realizzazione di una sagra diffusa sull'intero territorio del FLAG, all'interno della quale avviare un concorso per il recupero di ricette a base di pesce. L'obiettivo è quello di:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ottimizzazione delle risorse locali;</i> - <i>Richiamare un numero maggiore di turisti nel territorio;</i> - <i>Attraverso la sagra diffusa, creare un momento di aggregazione dell'intera collettività.</i>
Modalità di attuazione	<i>Gestione diretta FLAG</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Intero territorio della SSL</i>
Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Costi per la realizzazione di una sagra diffusa all'interno del territorio del lago di Bolsena;</i> • <i>Costi di promozione e comunicazione;</i> • <i>Costi per workshop tematici;</i> • <i>Costi per il coordinamento delle attività dei diversi Comuni;</i> • <i>Costi per consulenze.</i>

Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>Il FLAG che potrà externalizzare a favore di soggetti con esperienza nel campo dell'organizzazione di eventi territoriali, società di comunicazione o animazione territoriale, Proloco anche in ATS.</i>
Prodotti e risultati attesi	<p><i>L'azione intende perseguire i seguenti risultati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Risparmio economico per i costi di promozione degli eventi coordinati;</i> • <i>Organizzazione e realizzazione di un evento diffuso (sagra) sull'intero territorio del FLAG dove, negli esercizi di ristorazione verrà promossa la degustazione di menu turistici interamente a base di pesce di lago;</i> • <i>Realizzazione di un concorso di ricette;</i> • <i>Ove possibile, realizzazione di una rete di imprese finalizzata all'accoglienza dei turisti;</i> <p><i>La presente azione è sinergica all'azione 2.C., in quanto entrambi sono finalizzate ad incentivare il consumo del pescato del lago sia verso la comunità locale che verso i turisti presenti nel territorio.</i></p>
Aiuti di Stato	<i>Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 42 del TFUE.</i>
Spesa prevista	<p><i>L'importo totale della spesa prevista per la realizzazione della presente azione è di € 100.000,00 (Azione finanziata al 100%).</i></p> <p><i>Di seguito la specifica dei costi</i></p> <p><i>Responsabile tecnico-organizzativo e risorse umane € 31.500,00</i></p> <p><i>Segreteria organizzativa € 2.500,00</i></p> <p><i>Passaggi pubblicitari su radio locali e della Capitale e a mezzo stampa € 7.500,00</i></p> <p><i>Brochure promozionali, locandine, manifesti, vetrofanie € 10.500,00</i></p> <p><i>Seminari/Workshop tematici (logistica) € 3.600,00</i></p> <p><i>Consulenze e gettoni presenza € 3.600,00</i></p> <p><i>Gadget € 9.000,00</i></p> <p><i>Concorso ricette con pesce di lago (promozione concorso, organizzazione ricette, selezione, ...) € 9.000,00</i></p> <p><i>Premi concorso (prodotti/servizi del territorio) € 3.000,00</i></p> <p><i>Editing e stampa ricettario € 4.500,00</i></p> <p><i>Missioni, vitto e alloggio € 1.200,00</i></p> <p><i>Generali € 1.600,00</i></p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	<i>Questa azione, che sarà continuativa negli anni, verrà avviata, compatibilmente con l'avvio del FLAG, già dalla prima annualità per quanto concerne l'azione di coordinamento delle sagre ed eventi, mentre la componente della sagra diffusa sarà avviata a partire dal secondo anno.</i>
Soggetto Responsabile dell'attuazione	<i>FLAG</i>

Obiettivo specifico	<i>Obiettivo 3.B: Sull'intero territorio del FLAG, favorire azioni coordinate per la promozione del prodotto, anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale</i>
Azione: inserire codice	<i>Azione 3.B.2: <u>Territorio di pesca</u> Promozione dei prodotti della pesca su tutto il territorio del FLAG durante momenti pubblici</i>
Finalità dell'Azione	<i>L'azione, sinergica con la precedente, prevede la promozione dei prodotti del settore della pesca da realizzare all'interno di eventi e manifestazioni su tutto il territorio del FLAG ed in ogni altro momento della vita sociale del territorio. L'obiettivo è quello di massimizzare la promozione della produzione primaria e del prodotto trasformato usufruendo di momenti di coinvolgimento della comunità locale e dei turisti. Nell'ambito di ciascuna manifestazione si dovrà prevedere la degustazione di prodotti esclusivamente del territorio con l'obbligo di distribuire materiale informativo prodotto dal FLAG e di ricavare uno spazio per trasferire informazioni sulle loro principali caratteristiche storiche, organolettiche e nutrizionali. La realizzazione della presente azione contribuirà a trasferire alla comunità la cultura della valorizzazione dei propri prodotti, incentivando anche al termine della presente programmazione il pieno utilizzo dei prodotti locali.</i>
Modalità di attuazione	<i>Titolarità</i>
Area territoriale di attuazione	<i>Intero territorio della SSL</i>
Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Costi per l'acquisto di prodotti agroalimentari del territorio del FLAG con particolare riguardo a quelli del settore della pesca;</i> • <i>Allestimento stand e personale</i> • <i>Materiale esplicativo prodotti.</i>
Soggetti ammissibili a finanziamento	<i>FLAG</i>
Prodotti e risultati attesi	<i>Sinergico con le altre azioni di promozione il risultato che si intende perseguire è quello di veicolare l'informazione legata ai prodotti del territorio, con particolare riguardo a quelli della pesca, utilizzando in modo collaborativo iniziative comunque esistenti sul territorio in cui è garantita la presenza di tutte le componenti della collettività locale e di visitatori esterni.</i>
Aiuti di Stato	<i>Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 42 del TFUE.</i>
Spesa prevista	<p><i>L'importo totale della spesa prevista per la realizzazione della presente azione è di € 50.000,00.</i></p> <p><i>Nello specifico</i></p>

	<p>Acquisto gazebo e attrezzatura per 2 stand € 5.000,00</p> <p>Frigoriferi € 500,00</p> <p>Mano d'opera (2 unità di personale) per la gestione degli stand per 30 eventi € 7.200,00</p> <p>Fornitura prodotti locali, in primo luogo della pesca per degustazioni gratuite pesce, olio, formaggi, pane, miele, ...) € 21.000,00</p> <p>Acquisto materiale di consumo (piattini, tovaglioli, bicchieri per degustazione olio, stuzzicadenti, ...) € 4.500,00</p> <p>Materiale esplicativo prodotti € 6.000,00</p> <p>Trasporto € 4.800,00</p> <p>Generali € 1.000,00</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Questa azione, per la realizzazione dell'obiettivo specifico, verrà avviata già dalla prima annualità del piano d'azione e verrà proseguita nelle annualità successive.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	<p>Obiettivo 3.C:</p> <p>Di concerto con i GAL locali e FLAG regionali, ottimizzazione e valorizzazione dei prodotti della pesca all'interno di un contesto territoriale più ampio caratterizzato da altre tipicità agroalimentari, artigianali e turistiche</p>
Azione: inserire codice	<p>Azione 3.C: <u>FlaGal</u></p> <p>Iniziative coordinate tra FLAG e GAL locali e FLAG regionali per la promozione integrata dei prodotti e servizi offerti dal territorio</p>
Finalità dell'Azione	<p>L'azione prevede la realizzazione di un'attività di coordinamento tra il FLAG "Lago di Bolsena" e i GAL Alto Lazio e GAL in Teverina e tra il FLAG "Lago di Bolsena" e gli altri FLAG della regione Lazio, per favorire integrazione, la vicendevole condivisione di buone pratiche e la promozione e presenza di prodotti locali nelle rispettive manifestazioni miranti alla promozione di ciascun territorio. Nel caso dell'azione coordinata con i GAL, l'obiettivo dell'azione è sinergico a quello dell'azione 3.B. in quanto oltre a promuovere il pescato e le produzioni della pesca si promuoveranno altre produzioni di eccellenza del territorio e i servizi turistico-culturali presenti per garantire uno sviluppo economico all'area di interesse della strategia di sviluppo locale. Inoltre l'azione di coordinamento prevede anche lo scambio di buone pratiche tra le associazioni finalizzate soprattutto ad una economia delle risorse per lo sviluppo del territorio.</p>
Modalità di attuazione	Titolarità
Area territoriale di attuazione	Territori dei soggetti interessati alla cooperazione

Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per la realizzazione di eventi di promozione territoriale; • Spese per la realizzazione di una campagna di promozione degli eventi; • Altre spese funzionali alla realizzazione dell'intervento.
Soggetti ammissibili a finanziamento	FLAG
Prodotti e risultati attesi	<p>L'azione ha quali prodotti e risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di eventi finalizzati alla promozione del territorio e delle produzioni tipiche; • Coinvolgimento della maggior parte della popolazione e delle imprese presenti nel territorio della SSL; • Condivisione di buone pratiche tra FLAG e GAL locali e altri FLAG regionali.
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato ai sensi dell'art. 42 del TFUE.
Spesa prevista	<p>L'importo totale della spesa prevista per la realizzazione della presente azione è di € 26.000,00 (Azione finanziata al 100%).</p> <p>Nello specifico</p> <p>Organizzazione € 7.000,00</p> <p>Mano d'opera (2 unità di personale) per la gestione degli stand € 2.160,00</p> <p>Fornitura prodotti locali, in primo luogo della pesca per degustazioni gratuite pesce, olio, formaggi, pane, miele, ...) € 6.300,00</p> <p>Acquisto materiale di consumo (piattini, tovaglioli, bicchieri per degustazione olio, stuzzicadenti, ...) € 1.350,00</p> <p>Materiale esplicativo prodotti € 1.800,00</p> <p>Trasporto n. eventi entro 100 Km € 960,00</p> <p>Viaggi A/R per 2 giorni per 6 eventi n. eventi entro 100 Km € 960,00</p> <p>Pasti 2 per 2 giorni per 6 eventi n. eventi entro 100 Km € 960,00</p> <p>Trasporto n. eventi oltre 100 Km € 600,00</p> <p>Viaggi A/R per 3 eventi n. eventi oltre 100 Km € 600,00</p> <p>Pernottamenti per 2 persone per 1 notte n. eventi oltre 100 Km € 600,00</p> <p>Pasti 2 per 2 giorni per 3 eventi n. eventi oltre 100 Km € 480,00</p> <p>Generali € 2.230,00</p>
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Questa azione, per la realizzazione dell'obiettivo specifico, verrà avviata dalla seconda metà della prima annualità e continuerà nel corso di tutta l'attuazione della strategia
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

7.2 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

La Strategia adottata, tiene conto di diverse necessità di cambiamento avanzate a partire dai pescatori. Un primo approccio innovativo verte nell'esigenza di diversificare la figura del pescatore da mero utilizzatore delle risorse disponibili dall'ambiente, a gestore consapevole al fine di contribuire in modo attivo ad un utilizzo e sfruttamento sostenibile delle risorse. Nell'ambito delle azioni tale elemento di innovazione si concretizza nell'azione 1.A con la creazione di un gruppo di coordinamento formato da pescatori ed esperti scientifici e nel fatto che l'azione muove i propri passi dall'esigenza dei pescatori di acquisire maggiori conoscenze e competenze. Fino ad oggi sul territorio sono state condotte delle campagne di ripopolamento attraverso la spremitura e fecondazione delle uova di specie di interesse commerciale, portandole fino alla schiusa. Con l'azione 1.B si provvederà ad effettuare progetti pilota innovativi per sperimentare, su specie ittiche di interesse commerciale, protocolli scientifici di accrescimento a taglia meno soggetta a predazione.

Nel suo insieme tutte le azioni dell'obiettivo 2 presentano un'innovazione per il contesto in quanto ad oggi non sono state condotte iniziative puntuali riguardanti l'intero territorio finalizzate:

- ad effettuare un'analisi di dettaglio della filiera;
- a favorire il coinvolgimento delle comunità locali per valorizzare un prodotto;
- a realizzare attività di confronto con realtà simili per accrescere competenze e avere nuovi stimoli.

Per l'aspetto della valorizzazione dell'ambiente e della cultura legata alla pesca (obiettivo 3), dal punto di vista tecnologico, l'innovazione risiede nella realizzazione di un prodotto in realtà aumentata (video con tecnologia VR a 360°) per consentire da remoto di visitare in modo virtuale il territorio stimolando una maggiore fruizione del luogo alla ricerca dei prodotti tipici, con particolare riguardo a quelli della pesca.

Inoltre sempre nell'ambito dell'innovazione è da evidenziare l'iniziativa della sagra diffusa sull'intero territorio e l'iniziativa di coordinamento e promozione delle sagre legate ai prodotti della pesca che interesseranno tutti i comuni del FLAG.

Nell'ambito delle attività di cooperazione elemento di innovatività risiede nel coordinare azioni tra GAL locali e FLAG laziali e la prima esperienza di un FLAG delle acque interne.

7.4 COERENZA ED ADEGUATEZZA DEL CRONOPROGRAMMA

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il diagramma di Gantt deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

Non potendo ad oggi conoscere con certezza la data di avvio del progetto, in quanto la tempistica è collegata agli aspetti procedurali dell'avviso pubblico per la selezione dei FLAG e sulla base delle risorse economiche disponibili la Strategia prevede uno sviluppo temporale sul quadriennio che va dal 2017 al 2020, anche per tenere in debita considerazione le reali esigenze del settore della pesca e degli altri attori locali.

Nel definire le tempistiche che hanno portato alla costruzione del diagramma di Gantt, sono state analizzate le singole azioni dell'intera Strategia, in modo da ottenere una coerenza temporale che fosse pienamente funzionale al perseguimento degli obiettivi. Inoltre per valutare i tempi di realizzazione di ciascuna azione, sono stati valutati alcuni elementi riguardanti: tipologia dell'intervento, complessità e articolazione dell'azione, tipologia di beneficiario, necessità di creare prima una coscienza territoriale.

Avendo tra gli obiettivi la necessità di avere un pieno coinvolgimento della collettività territoriale, le prime azioni che saranno realizzate saranno quelle che prevedono la promozione capillare della Strategia sul territorio e la piena sensibilizzazione degli attori locali. Solo a quel punto sarà dato avvio alla realizzazione delle altre azioni. Nello specifico:

Obiettivo 1: la sequenza di realizzazioni prevede un percorso obbligato in quanto l'azione 1.A (gruppo coordinamento) costituisce un punto di partenza per la creazione del gruppo e della consapevolezza e conoscenze legate alla gestione delle risorse; a questo punto si potrà dare avvio all'azione 1.B (progetto pilota sperimentale per l'accrescimento).

Obiettivo 2: essendo le azioni 2.A e 2.B importanti per favorire investimenti, definire strategie di mercato e implementazione delle vendite, si rende necessaria una loro immediata attuazione pur favorendo l'avvio dell'azione 2.A per garantire un'ottimizzazione dei risultati delle altre azioni; l'azione 2.C che ha quale obiettivo quello di coinvolgere cuochi di esercizi di ristorazione e agriturismo, può essere avviata non prima di una capillare azione di animazione territoriale della Strategia e comunque prima dei singoli periodi estivi, per garantire una maggiore risultato tra intervento ed effetto; l'azione 2.D richiede livelli di consapevolezza più radicati e quindi potrà essere avviata solo in un secondo tempo.

Obiettivo 3: riguardando le azioni di valorizzazione, promozione e cooperazione, esse saranno avviate tra la prima e seconda annualità e quindi proseguite nel tempo.

In linea generale, relativamente alla realizzazione delle singole azioni a bando si prevede: 3 mesi per la preparazione dei bandi, loro pubblicazione e presentazione delle domande; sulla base della partecipazione, massimo 2-3 mesi per selezione ed istruttoria; i tempi di realizzazione saranno variabili in base alla tipologia di attività; 1 mese di tempo da fine progetto alla presentazione della rendicontazione; 3 mesi per le verifiche necessarie e la chiusura dell'azione.

8 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO

Compilare per ogni Azione la seguente tabella, in cui deve essere riportata la descrizione, l'unità di misura e il risultato atteso per gli indicatori, di risultato, di realizzazione e di impatto.

Gli indicatori di risultato, referiti a ciascun obiettivo specifico, forniscono informazioni in merito ai cambiamenti significativi che intervengono, nel periodo di tempo considerato, nell'ambito della comunità locale. Questi indicatori possono essere di natura fisica (ad es. numero di tirocinanti formati con successo, aumento del numero di pesca-turisti, ecc.), oppure di natura economica (aumento del prezzo di vendita del pescato, diminuzione dei costi di trasporto, ecc.).

Gli indicatori di realizzazione, referiti a ciascuna azione, misurano mediante unità di misura fisiche o monetarie la realizzazione dell'intervento (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, ecc.).

Gli indicatori di impatto si riferiscono agli effetti a lungo termine che la SSL produce sul territorio al di là delle ricadute immediate che si vengono a determinare sui beneficiari (ad es. aumento del tasso di occupazione, incremento della ricettività turistica, cc.). Per questi indicatori in particolare, si chiede di fornire la stima dei posti di lavoro mantenuti e/o dei posti di lavoro creati e/o delle imprese create.

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc.); la quantificazione del target al 2023 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo 1.A: Creazione di un "gruppo di coordinamento" per la condivisione di problematiche e soluzioni</i>
INDICATORI DI RISULTATO	
<i>Descrizione</i>	<i>Avvio di processi partecipativi e di crescita professionale attraverso i quali creare un gruppo di coordinamento formato da esperti scientifici e pescatori del territorio finalizzato all'analisi e alla risoluzione delle problematiche presenti grazie ad azioni di sensibilizzazione del territorio e al continuo e costante confronto con gli enti territoriali preposti alla tutela e gestione del territorio.</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero incontri/seminari</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>16-20</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio del FLAG</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 1.A: <u>Confronto diretto</u> Investimenti per la crescita professionale dei pescatori e la creazione di un tavolo operativo tra pescatori e esperti scientifici in grado di proporre soluzioni di intervento a fronte di problematiche reali</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Proposte di intervento per la conservazione delle risorse delle acque interne</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>2-3</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

INDICATORI DI IMPATTO	
<i>Descrizione</i>	<i>Partecipanti al gruppo</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>8-10</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

INDICATORI DI IMPATTO	
<i>Descrizione</i>	<i>Pescatori sensibilizzati e formati su tematiche gestionali</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>15-20</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo 1 B: Gestione delle risorse attraverso azioni di schiusa e accrescimento a taglia con minor rischio di predazione</i>
INDICATORI DI RISULTATO	

<i>Descrizione</i>	<i>Attraverso il coordinamento con il gruppo di gestione, elaborazione di piani di gestione della risorsa attraverso iniziative di raccolta dati e monitoraggio delle produzioni finalizzati alla realizzazione di progetti pilota per l'accrescimento, a taglia con minor rischio di predazione, di specie di interesse commerciale.</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero Progetti pilota sperimentale sulle risorse di specie commerciali - report</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>2 protocolli sperimentali e linee guida</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 1 B: <u>Gestione consapevole</u> Progetti pilota sperimentali tra pescatori ed esperti scientifici per l'ottenimento di avannotti a minor rischio di predazione</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Individuazione di siti idonei a garantire, nel momento del rilascio, un minor rischio di predazione</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero siti</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>2</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Avvio di impianti locali di accrescimento</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>1-2</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

INDICATORI DI IMPATTO	
<i>Descrizione</i>	<i>Partner coinvolti</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>3-4</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo 2.A: Ottimizzazione dei costi e maggiore penetrazione di mercato</i>
INDICATORI DI RISULTATO	
<i>Descrizione</i>	<i>Imprese coinvolte nell'analisi di dettaglio per la realizzazione di una filiera corta e integrata che promuova le produzioni di eccellenza del territorio</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>30-50</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio del FLAG</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 2.A: <u>Analisi di filiera</u> Analisi della filiera e del contesto di riferimento per la definizione di interventi mirati ad una maggiore armonizzazione dei processi penetrazione sul mercato</i>
---------------	---

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

<i>Descrizione</i>	<i>Report sulla filiera commerciale della pesca</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>1 studio</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

<i>Descrizione</i>	<i>Campagna promozionale/progetto pilota finalizzato alla diffusione della risorsa nella commercializzazione</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>1</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

INDICATORI DI IMPATTO

<i>Descrizione</i>	<i>Mantenimento imprese del settore della pesca</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>3</i>

<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>
--------------	-------------------------------------

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo 2.B.: Favorire percorsi di filiera corta ed integrata e investimenti di diversificazione, ammodernamento e nuove opportunità</i>
----------------------------	---

INDICATORI DI RISULTATO

<i>Descrizione</i>	<i>Incentivare gli investimenti degli operatori della pesca per le attività di trasformazione e commercializzazione, soprattutto quelli caratterizzati dalla filiera corta e integrata, finalizzati all'incremento del reddito e la mantenimento dei livelli occupazionali dei pescatori.</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero imprese</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>3-5</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio del FLAG</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 2.B: <u>Mercato locale</u> Investimenti per l'implementazione e/o la realizzazione di nuove strutture per la diversificazione, l'ammodernamento dei cicli produttivi e la commercializzazione finalizzati alla messa in rete di imprese della pesca dell'agroalimentare, dell'artigianato e del turismo.</i>
---------------	--

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

<i>Descrizione</i>	<i>Creazione nuove imprese</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>2</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

<i>Descrizione</i>	<i>Imprese della filiera corta e integrata</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Imprese beneficiarie</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>5-10</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

<i>INDICATORI DI IMPATTO</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Posti di lavoro creati (ETP)</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>ULA</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>4-6</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo 2.C: Incrementare nel consumatore la cultura del consumo del pesce di lago</i>
<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Incentivare il consumo di pesce di lago nella comunità locale e nei turisti attraverso il coinvolgimento delle imprese di ristorazione e di ricezione</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Imprese coinvolte</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>40-50</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio del FLAG</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 2.C: <u>Piatti di lago</u> Realizzazione di corsi rivolti a cuochi di esercizi di ristorazione e altro, garantendo le pari opportunità, per incrementare il numero di proposte di piatti a base di pesce di lago, diversificandone l'offerta</i>
<i>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Corso di cucina</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>4-6</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

<i>INDICATORI DI IMPATTO</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Numero di ristoranti che adottano/potenziano menu turistici a base di pesce di lago</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>20</i>

<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>
--------------	-------------------------------------

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo 2.D: Crescita professionale e stimolo per nuove proposte rivolte al mercato, attraverso il confronto con altre realtà simili</i>
----------------------------	---

INDICATORI DI RISULTATO

<i>Descrizione</i>	<i>Incentivare l'incremento del reddito dei pescatori attraverso azioni di confronto con realtà simili presenti in altri territori.</i>
--------------------	---

<i>Unità di misura</i>	<i>“Scambio culturale”</i>
------------------------	----------------------------

<i>Target (2023)</i>	<i>1</i>
----------------------	----------

<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio del FLAG</i>
--------------	---

<i>Azione</i>	<i>Azione 2.D: <u>CooperLago</u> Visita presso cooperative e impianti di trasformazione di altre realtà di pesca da parte di pescatori e loro familiari, commercianti e trasformatori di prodotto ittico, presso altre realtà dove la diversificazione di prodotti e servizi costituisce elemento di integrazione reddituale</i>
---------------	--

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

<i>Descrizione</i>	<i>“Scambi culturali”</i>
--------------------	---------------------------

<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
------------------------	---------------

<i>Target (2023)</i>	<i>1</i>
----------------------	----------

<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>
--------------	-------------------------------------

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

<i>Descrizione</i>	<i>“Scambi culturali”</i>
--------------------	---------------------------

<i>Unità di misura</i>	<i>Operatori del settore della pesca beneficiari (Partecipanti)</i>
------------------------	---

<i>Target (2023)</i>	<i>15-20</i>
----------------------	--------------

<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>
--------------	-------------------------------------

INDICATORI DI IMPATTO

<i>Descrizione</i>	<i>Mantenimento imprese del settore della pesca</i>
--------------------	---

<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>3</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo 3.A: Valorizzazione e promozione del lago e dei prodotti della pesca soprattutto a livello territoriale ma anche su altri mercati</i>
INDICATORI DI RISULTATO	
<i>Descrizione</i>	<i>Azione di promozione del prodotto della pesca e del territorio finalizzato al raggiungimento di mercati con elevato numero di consumatori</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero consumatori sensibilizzati</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>2.000-5.000</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio del FLAG</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 3.A: <u>Ricchezze di Bolsena</u> Azione di comunicazione e partecipazione a fiere per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca delle acque dolci ed il contesto ambientale di riferimento</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Partecipazione a fiere</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>4</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Video con tecnologia VR a 360°</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>1</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

<i>INDICATORI DI IMPATTO</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Contatti sul sito web per informazioni e visionare video</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>10.000</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo 3 B: Sull'intero territorio del FLAG, favorire azioni coordinate per la promozione del prodotto, anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale</i>
----------------------------	--

<i>INDICATORI DI RISULTATO</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Attraverso azioni di promozione incentivare la conoscenza del territorio e il consumo dei prodotti locali finalizzato allo sviluppo economico delle imprese presenti e quindi un conseguente aumento dell'occupazione</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero persone raggiunte attraverso la campagna di sensibilizzazione</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>8.000</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio del FLAG</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 3 B: <u>Rete di Pesca</u> Campagna di promozione coordinata di tutti gli eventi riguardanti i prodotti della pesca e realizzazione di una sagra diffusa della quale avviare un concorso per il recupero di ricette a base di pesce</i>
---------------	--

<i>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Concorso di ricette</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero partecipanti</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>300-500</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

<i>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Sagra diffusa</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero edizioni</i>

<i>Target (2023)</i>	3
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Strutture ricettive e di ristorazione aderenti</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Persone coinvolte</i>
<i>Target (2023)</i>	40-50
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 3 B.2: <u>Territorio di Pesca</u> Promozione dei prodotti della pesca su tutto il territorio del FLAG durante momenti pubblici</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Eventi di promozione</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	40-50
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

INDICATORI DI IMPATTO	
<i>Descrizione</i>	<i>Popolazione e turisti sensibilizzati</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	3.000
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Obiettivo 3 C: Di concerto con i GAL locali e FLAG regionali, ottimizzazione e valorizzazione dei prodotti della pesca all'interno di un contesto territoriale più ampio caratterizzato da altre tipicità agroalimentari, artigianali e turistiche</i>
INDICATORI DI RISULTATO	

<i>Descrizione</i>	<i>Coinvolgimento della maggior parte della popolazione e delle imprese per la realizzazione di eventi finalizzati alla promozione del territorio e delle produzioni tipiche</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero imprese coinvolte</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>20-30</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio del FLAG</i>

<i>Azione</i>	<i>Azione 3 C: <u>FlaGal</u> Iniziative coordinate tra FLAG e GAL locali per la promozione integrata dei prodotti e servizi offerti dal territorio</i>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
<i>Descrizione</i>	<i>Eventi coordinati con i GAL/FLAG</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>3</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

INDICATORI DI IMPATTO	
<i>Descrizione</i>	<i>Consumatori raggiunti</i>
<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2023)</i>	<i>2.000-3.000</i>
<i>Fonte</i>	<i>Sistema di monitoraggio FLAG</i>

9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

9.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Va segnalato che nell'ambito della precedente programmazione FEP 2007-2013, pur non essendo stata una vera esperienza SSL, molti dei comuni e componenti della partnership del FLAG "Lago di Bolsena", primi tra tutti i pescatori, hanno partecipato al progetto denominato D.An.T.E. finalizzato alla protezione e monitoraggio dell'anguilla. In quel contesto si sono potuti acquisire elementi riguardanti il settore della pesca utili al fine della definizione della presente Strategia. Quale primo elemento evidenziato, vi è stato quello relativo al fatto che molti pescatori non aderiscono ad alcun gruppo di aggregazione professionale e questo stimola la necessità di creare un "gruppo di coordinamento" all'interno del quale "aggregare" i pescatori per scelte decisionali condivise. Ancora, nonostante l'isolamento professionale, nei pescatori è forte il senso di appartenenza alla categoria e l'amore per l'ambiente in cui operano. I pescatori sentono la necessità di avere strumenti per effettuare una pesca sostenibile attraverso la gestione della risorsa. Essi avvertono l'esigenza di una valorizzazione dei prodotti e la necessità di aprire nuovi orizzonti di mercato, ma al contempo le stesse stentano a decollare per mancanza di un adeguato supporto economico e professionale. Tali elementi, confermati nell'ambito delle interviste condotte sul territorio, sono stati poi gli stessi che hanno condotto alla definizione della presente Strategia di sviluppo locale.

9.2 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Nell'ambito della precedente programmazione FEP, la presenza sul territorio di una partnership coesa e collaborativa che aveva già avuto modo di confrontarsi su una tematica della pesca, quella relativa all'anguilla, ha favorito la costituzione del nuovo partenariato. Infatti in attesa dell'uscita dell'Avviso pubblico per la selezione delle strategie CLLD, sia presso il Comune di Marta che presso la Provincia di Viterbo la Confcooperative Lazio Nord ha organizzato degli incontri preliminari con i pescatori e altri comuni del territorio per verificare la disponibilità ad intraprendere un comune percorso di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Considerata la piena disponibilità di molti soggetti facenti parte del precedente partenariato ed in considerazione di interlocuzioni positive avute con altre associazioni di categoria e realtà economiche del territorio, successivamente all'uscita dell'Avviso pubblico il comune di Marta e la Confcooperative, supportate dal CIRSPE (Centro Italiano Ricerche e Studi per la Pesca), struttura tecnica facente parte del partenariato del FEP, hanno condotto delle indagini, interviste e colloqui

che hanno portato a delineare una prima ipotesi di Strategia. Successivamente, il Comune di Marta, capofila del progetto, ha incaricato il CIRSPE per svolgere un'attività di servizi specialistici di assistenza e di affiancamento finalizzati ad ulteriori approfondimenti e analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, finalizzate alla definizione della Strategia di Sviluppo Locale ed alla redazione del Piano di Azione Locale (PdA). Una volta costituito, il FLAG ha incaricato il CIRSPE di svolgere le attività necessarie per l'elaborazione della Strategia e la redazione del PdA sulla base delle attività di animazione territoriali già condotte.

9.3 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Alla luce della precedente esperienza FEP durante la quale era stato costituito uno specifico partenariato per la gestione della risorsa anguilla, la Confcooperative, forte dei precedenti contatti e supportata dal CIRSPE, ha avviato delle consultazioni e successivamente svolto un ruolo attivo nelle attività di animazione territoriale, per consentire la costituzione di un partenariato che condividesse la volontà di definire una Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo incentrato sulla pesca.

Dopo la presentazione alla Regione Lazio della candidatura quale capofila da parte del comune di Marta, nel mese di agosto vi sono stati incontri tra la Confcooperative, il Comune di Marta ed il CIRSPE per disegnare un primo scenario di riferimento, anche in considerazione dei potenziali partner già contattati e da contattare.

Sulla base dei diversi incontri e colloqui avuti con i singoli potenziali partner, alla data dell'8 settembre 2016, la potenziale compagine sociale era costituita dai seguenti soggetti:

Comune di Marta (capofila), Comune di Montefiascone, Comune di Bolsena, Comune di San Lorenzo Nuovo, Comune di Capodimonte, Camera di Commercio di Viterbo, Confcooperative Lazio Nord, CNA Viterbo e Civitavecchia, Federcoopescas, CIA Viterbo, Confagricoltura Viterbo Rieti, Confesercenti, Confartigianato, Legacoop Lazio, BCC Pitigliano, Coop. Lago Vivo, Coop. Soc. Progetto Futuro, Marta Ittica srl, Coop. Cypraea, Coop. Pescatori Marta, Coop. Soc. Labor e Coop. Rinascente.

Nel corso del processo che ha portato alla definizione della Strategia, il partenariato ha avuto modo di condividere i seguenti incontri:

08/09/2016 – Coordinamento con tutti i potenziali partner per illustrare nel dettaglio l'Avviso pubblico, raccogliere ufficialmente i fabbisogni dei singoli partecipanti, avere conferma dell'adesione e quota.

16/09/2016 – A seguito della precedente riunione e delle interviste condotte sul territorio, presentazione dell'analisi SWOT e prima proposta dei fabbisogni.

19/09/2016 – Confronto per la definizione degli obiettivi generali e specifici sulla base dei dati relativi all'analisi SWOT e ai fabbisogni.

21/09/2016 – Condivisione della bozza dello Statuto, verifica finale del partenariato e individuazione delle cariche sociali.

23/09/2016 – Costituzione FLAG con atto notarile pubblico.

26/09/2016 – Prima condivisione della bozza della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD).

28/09/2016 – Approvazione finale della Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD).

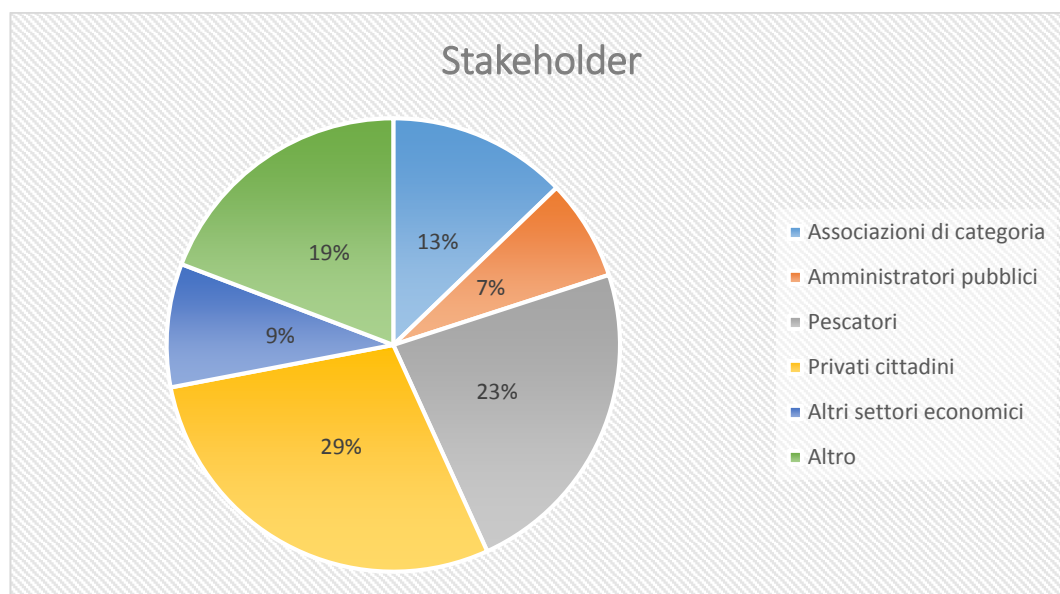
9.4 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, ad esempio consultazioni on line, forum, laboratori, workshop, barcamp, etc. Specificare il numero, l'oggetto e l'esito delle consultazioni svolte. Indicare inoltre l'eventuale ricorso a strumenti innovativi di coinvolgimento (e-participation, social network, media, etc.).

La comunità locale del territorio del FLAG "Lago di Bolsena" è stata coinvolta soprattutto attraverso:

- Contatti con gli operatori ittici del territorio (possessori di licenze) attraverso la collaborazione con gli Uffici regionali preposti al rilascio delle licenze di pesca, sia professionali che sportive;
- Incontri individuali (circa quaranta su tutto il territorio) con amministratori comunali, operatori del settore della pesca, semplici cittadini, rappresentanti delle diverse componenti economiche, che hanno contribuito attivamente a fornire elementi per la definizione dell'analisi SWOT e dei fabbisogni del territorio attraverso la compilazione di questionari;
- Sono stati diffusi comunicati stampa e articoli di giornale per sensibilizzare la popolazione.

Percentualmente gli stakeholder coinvolti durante gli incontri individuali sono stati:



L'analisi dei dati raccolti grazie alle attività di bottom-up ha garantito:

- La realizzazione di un momento di partecipazione attivo della comunità che raramente è chiamata a dare un contributo per lo sviluppo del territorio;
- Una visione ampia e dettagliata delle problematiche da affrontare e le strategie da attuare per raggiungere le soluzioni;
- L'individuazione delle azioni da avviare per uno sviluppo economico del territorio, oltre alle fasi e alle misure per concretizzarle.

9.5 SOSTEGNO PREPARATORIO

	SI	NO
<i>Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio</i>	X	

10 COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Descrivere la complementarità e l'integrazione con le altre strategie CLLD locali finanziate da altri fondi SIE nonché le sinergie con altre strategie di sviluppo locale/progetti finanziati da fondi europei e/o altre risorse pubbliche.

Il FLAG "Lago di Bolsena" avendo quale obiettivo lo sviluppo di una strategia integrata con tutte le componenti del territorio, ha deciso di avviare un confronto e una riflessione con i GAL Alto Lazio e GAL in Teverina presenti nello stesso areale dell'alto Lazio, per ottimizzare i risultati a fonte di elementi di complementarità tra le tre Strategie di sviluppo locale adottate.

L'obiettivo 1 del FLAG, pur essendo altamente specifico per la tipologia di intervento, presenta elementi di complementarità metodologica con gli obiettivi di “*cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo della commercializzazione e del turismo*” presenti nel PSL del GAL Alto Lazio e gli obiettivi di “*generare nuove occasioni di scambio delle conoscenze e delle esperienze, che consentano di migliorare, in particolare, la competitività aziendale, l'uso efficiente delle risorse e le prestazioni ambientali, contribuendo così a rendere sostenibile l'economia rurale*” presenti nel PSL del GAL in Teverina. Infatti in tutti questi casi si ritrova la necessità di accompagnare la collettività attraverso percorsi di confronto e condivisione di problematiche legate a uno specifico settore economico e questo a beneficio di un dialogo sociale utile ad uno sviluppo di tipo partecipativo. Lo scambio di esperienze tra i diversi soggetti chiamati ad attuare strategie CLLD e la messa in comune di buone pratiche favorisce una crescita ad anelli concentrici sia sul piano economico, ma soprattutto sociale. L'obiettivo 2 del FLAG "Incremento del reddito e mantenimento ed aumento dei livelli occupazionali, garantendo pari opportunità, attraverso investimenti finalizzati all'ottimizzazione dei processi commerciali e alla valorizzazione e diversificazione del prodotto" presenta azioni (2.A., 2.B.) che in un caso hanno l'obiettivo specifico di analizzare le criticità della filiera per ottimizzare una maggiore penetrazione sul mercato, che, pur con i dovuti distinguo presentano le stesse criticità per i diversi settori merceologici, e nell'alto presentano la volontà di creare filiere integrate per la commercializzazione dei prodotti dell'intero territorio.

Con l'obiettivo 3 la volontà di integrazione delle strategie si manifesta a pieno e in modo particolare con l'azione della cooperazione in cui vengono investite risorse proprio per portare a compimento iniziative coordinate con gli altri gruppi di azione presenti sul territorio ossia il GAL Alto Lazio e il GAL in Teverina.

A riprova della forte coesione sono le lettere di collaborazione già firmate tra il FLAG "Lago di Bolsena" e i due GAL che si allegano alla presente Strategia di Sviluppo Locale.

11 PIANO FINANZIARIO

Nel presente Capitolo si chiede di indicare l'importo finanziario richiesto per l'attuazione della SSL e la relativa allocazione sia per le tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sia per ciascuna delle azioni incluse nel PdA di cui al Capitolo 7, sia e per annualità.

11.1 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
a) Sostegno preparatorio	20.000,00	20.000,00	1,63				
b) Esecuzione delle operazioni	929.500,00	774.000,00	63,26	143.500,00	11,73		
c) Attività di cooperazione	26.000,00	26.000,00	2,13				
d) Costi di esercizio connessi alla gestione**	220.000,00	210.000,00	17,98				
e) Costi di Animazione**	40.000,00	50.000,00	3,27				
TOTALE	1.223.500,00	1.080.000,00	88,27	143.500,00	11,73		

* La spesa totale al netto del sostegno preparatorio deve essere compresa tra 1.000.000 e 5.000.000 di euro.

** il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

11.2 SOSTEGNO PREPARATORIO (LETT.A)

Da compilare SOLO in caso di avvenuta presentazione della manifestazione di interesse per la richiesta del sostegno.

Costi	Spesa Totale*
Iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali	
Studi dell'area interessata	

Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia	14.000,00
Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione	6.000,00
Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota	
TOTALE	20.000,00

* Il totale del contributo pubblico per il sostegno preparatorio non può superare € 40.000.

11.3 ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI (LETT.B)

Azioni	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
1.A: <u>Confronto diretto</u>	40.000,00	40.000,00	4,24				
1.B: <u>Gestione consapevole</u>	360.000,00	288.000,00	30,52	72.000,00	7,63		
2.A: <u>Analisi di filiera</u>	37.500,00	30.000,00	3,18	7.500,00	0,79		
2.B: <u>Mercato locale</u>	188.000,00	124.000,00	13,14	64.000,00	2,72		
2.C: <u>Piatti di lago</u>	50.000,00	50.000,00	5,30				
2.D: <u>CooperLago</u>	12.000,00	12.000,00	1,27				
3.A: <u>Ricchezze di Bolsena</u>	80.000,00	80.000,00	8,48				
3.B.1: <u>Rete di Pesca</u>	100.000,00	100.000,00	10,60				
3.B.2: <u>Territorio di pesca</u>	50.000,00	50.000,00	5,30				
3.C: <u>FlaGal (cooperazione)</u>	26.000,00	26.000,00	2,76				
TOTALE	943.500,00	800.000,00	84,79	143.500,00	15,21		

11.4 COSTI DI ESERCIZIO CONNESSI ALLA GESTIONE E DI ANIMAZIONE (LETT. D ED E)

	Costi	Spesa Totale*
<i>Costi di esercizio connessi alla gestione</i>	<i>costi operativi</i>	30.000,00
	<i>costi per il personale</i>	160.000,00
	<i>costi di formazione</i>	4.000,00
	<i>costi relativi alle pubbliche relazioni</i>	9.000,00
	<i>costi finanziari</i>	5.000,00

	<i>costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione</i>	12.000,00
	SUB-TOTALE	220.000,00
<i>Animazione</i>		40.000,00
	TOTALE	260.000,00
	% su Totale della Strategia*	21,25%

** il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.*

11.5 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale *
2016	
2017	257.250,00
2018	362.750,00
2019	291.250,00
2020	292.250,00
2021	
2022	
2023	
TOTALE	1.203.500,00

** Ad esclusione del sostegno preparatorio*

11.6 MOBILITAZIONE RISORSE PRIVATE

Se del caso, riepilogare le azioni e le modalità operative previste per favorire la mobilitazione di risorse private al fine di generare un effetto di leva finanziaria delle risorse pubbliche impiegate.

La mobilitazione delle risorse finanziarie private, costituisce la cartina al tornasole per due elementi: il primo indica quanto la Strategia è stata in grado di cogliere le esigenze del settore produttivo territoriale e l'altro, quanto la collettività è realmente coinvolta e crede nella Strategia tanto da investire proprie risorse.

Nell'ambito della Strategia del FLAG "Lago di Bolsena" la mobilitazione delle risorse private va ricercata in due componenti:

- 1) Investimenti diretti
- 2) Contributi in natura nell'ambito del partenariato

Relativamente al primo punto le azioni che prevedono una compartecipazione del privato riguardano l'azione 1.B, 2.A, 2B. Mentre per le prime due azioni, vista la natura dell'intervento, il contributo dei privati è costituito da una compartecipazione del 20%, l'azione 2.B per la componente che si rivolge

a supportare investimenti finalizzati allo sviluppo di imprese già avviate, la percentuale di sostegno è con massimali del 50% per il privato. Per tutte le azioni a regia verrà comunque assegnato maggior punteggio a chi contribuisce ad una maggiore percentuale di cofinanziamento.

La realizzazione delle azioni, per le quali è prevista una spesa totale di € 943.500,00, genereranno un effetto leva finanziaria di € 143.500,00. Questi investimenti sono funzionali ad un successivo sviluppo dell'economia del territorio grazie alle nuove imprese e ai posti di lavoro generati grazie agli investimenti effettuati per la realizzazione delle attività previste.

Per quanto riguarda i contributi in natura nell'ambito del partenariato, questi si connotano con la messa a disposizione di proprio personale del partenariato per espletare attività descritte al capitolo 12.

Nella fattispecie questo potrà riguardare al minimo le seguenti figure:

- Addetto alla segreteria per lo svolgimento di tutte le attività di segreteria necessarie al regolare funzionamento della struttura;
- Addetto alla comunicazione con esperienza di pubblicista.

11BIS. OVERBOOKING - PIANO FINANZIARIO

Nel presente Capitolo si chiede di indicare l'importo finanziario richiesto per l'attuazione della SSL e la relativa allocazione sia per le tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sia per ciascuna delle azioni incluse nel PdA di cui al Capitolo 7, sia e per annualità.

Poiché l'articolo 14 comma 1 dell'avviso pubblico prevede che "la dotazione finanziaria pubblica complessiva (UE, Stato e Regione) della strategia presentata potrà essere ammissibile per una spesa pubblica massima di Euro 1.060.894,00. Tuttavia i FLAG potranno prevedere misure per una spesa pubblica superiore a quella ammissibile che potranno essere finanziate qualora le risorse disponibili sulla misura di cui all'art. 63 del Reg. 508/2014, a seguito di rimodulazioni finanziarie o per stanziamenti regionali in overbooking, vengano incrementate", è stato già predisposto un piano finanziario che prevede un incremento della spesa totale. Di seguito il piano finanziario in overbooking.

In caso di overbooking, la realizzazione delle azioni, prevede una spesa totale di € 1.350.000,00, generando un effetto leva finanziaria di € 218.000,00.

11.1 OVERBOOKING - PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
a) Sostegno preparatorio	20.000,00	20.000,00	1,10				
b) Esecuzione delle operazioni	1.320.000,00	1.102.000,00	60,68	218.000,00	12,00		
c) Attività di cooperazione	30.000,00	30.000,00	1,65				
d) Costi di esercizio connessi alla gestione**	386.000,00	386.000,00	21,26				
e) Costi di Animazione**	60.000,00	60.000,00	3,30				
TOTALE	1.816.000,00	1.598.000,00	88,00	218.000,00	12,00		

* La spesa totale al netto del sostegno preparatorio deve essere compresa tra 1.000.000 e 5.000.000 di euro.

** il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

11.2 OVERBOOKING - SOSTEGNO PREPARATORIO (LETT.A)

Da compilare SOLO in caso di avvenuta presentazione della manifestazione di interesse per la richiesta del sostegno.

Costi	Spesa Totale*
Iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali	
Studi dell'area interessata	
Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia	14.000,00
Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione	6.000,00
Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota	
TOTALE	20.000,00

* Il totale del contributo pubblico per il sostegno preparatorio non può superare € 40.000.

11.3 OVERBOOKING - ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI (LETT.B)

Azioni	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
1.A: <u>Confronto diretto</u>	60.000,00	60.000,00	4,44				
1.B: <u>Gestione consapevole</u>	500.000,00	400.000,00	29,63	100.000,00	7,41		
2.A: <u>Analisi di filiera</u>	50.000,00	40.000,00	2,96	10.000,00	0,74		
2.B: <u>Mercato locale</u>	240.000,00	192.000,00	14,24	48.000,00	3,56		
2.C: <u>Piatti di lago</u>	60.000,00	60.000,00	4,44				
2.D: <u>CooperLago</u>	20.000,00	20.000,00	1,48				
3.A: <u>Ricchezze di Bolsena</u>	150.000,00	150.000,00	11,11				
3.B.1: <u>Rete di Pesca</u>	120.000,00	120.000,00	8,89				
3.B.2: <u>Territorio di pesca</u>	120.000,00	60.000,00	4,44	60.000,00	4,44		
3.C: <u>FlaGal (cooperazione)</u>	30.000,00	30.000,00	2,22				
TOTALE	1.350.000,00	1.132.000,00	83,85	218.000,00	16,15		

11.4 OVERBOOKING - COSTI DI ESERCIZIO CONNESSI ALLA GESTIONE E DI ANIMAZIONE (LETT. D ED E)

Costi		Spesa Totale*
<i>Costi di esercizio connessi alla gestione</i>	<i>costi operativi</i>	55.000,00
	<i>costi per il personale</i>	300.000,00
	<i>costi di formazione</i>	3.000,00
	<i>costi relativi alle pubbliche relazioni</i>	8.000,00
	<i>costi finanziari</i>	5.000,00
	<i>costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione</i>	15.000,00
	SUB-TOTALE	386.000,00
<i>Animazione</i>		60.000,00
	TOTALE	446.000,00
	% su Totale della Strategia*	24,83%

* il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

11.5 OVERBOOKING - PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale *
2016	
2017	400.500,00
2018	545.000,00
2019	420.500,00
2020	430.000,00
2021	
2022	
2023	
TOTALE	1.796.000,00

* Ad esclusione del sostegno preparatorio

12.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere come il funzionamento o la gestione/amministrazione sono di fatto organizzati, evidenziando la disponibilità di risorse tecniche, logistiche ed organizzative atte a garantire il rispetto e l'efficienza delle funzioni da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate (ETP) e l'organizzazione interna ed indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'art. 34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione delle strategie e quali sono le relative responsabilità.

Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMP e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Gli organi decisionali del FLAG “Lago di Bolsena” sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo che svolgono le proprie attività, nei modi e nelle condizioni stabiliti dallo Statuto. L'organo di amministrazione del FLAG è il Consiglio Direttivo che è formato da 7 membri eletti direttamente dall'Assemblea dei Soci. I poteri di rappresentanza spettano al Presidente del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, la cui composizione e i compiti sono stabiliti e regolati dallo Statuto, è investito dei più ampi e illimitati poteri decisionali per la gestione ordinaria e straordinaria, salvo le limitazioni di legge.

La struttura tecnica-organizzativa del FLAG “Lago di Bolsena” garantisce la copertura adeguata dei ruoli necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 34 del Reg. 1303/2013, garantendo il raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo locale elaborata.

In base all'art. 6 dell'Avviso pubblico, il FLAG dispone di capacità amministrativa e finanziaria avendo a riferimento gestionale l'impianto per cui i costi saranno resi quasi esclusivamente variabili in funzione dei ricavi, garantendo di fatto un costante equilibrio.

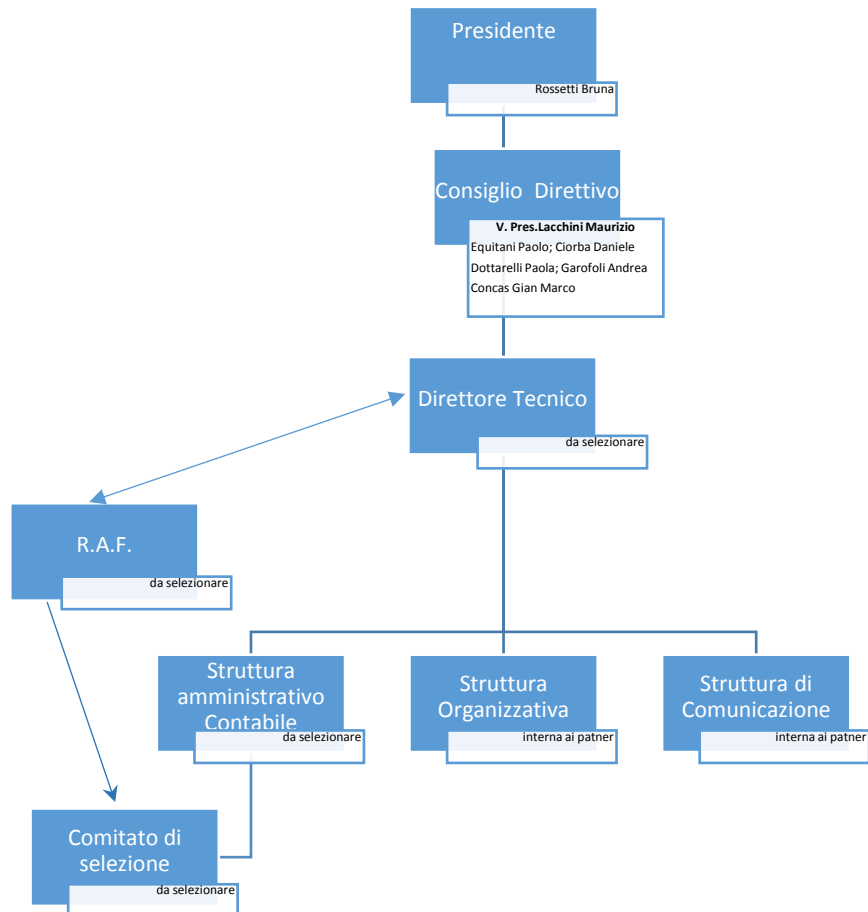
Per ottemperare tale scopo, nello svolgimento delle proprie funzioni, il FLAG garantirà una struttura amministrativa idonea, basata su professionalità selezionate attraverso procedure pubbliche chiare, trasparenti e non discriminatorie. La struttura organizzativa del FLAG sarà composta dalle seguenti figure professionali selezionate:

- Direttore, con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento;
- Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF), con esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione.

Tutte le figure professionali saranno individuate con procedure di pubblica selezione, previa deliberazione del Consiglio Direttivo.

All'interno del partenariato potranno essere individuate, inoltre, altre figure professionali di supporto che andranno a comporre l'Unità di Staff.

L'organigramma quindi sarà il seguente:



Il Direttore, avendo già maturato pregressa esperienza nella gestione delle risorse pubbliche, guida la struttura organizzativa e svolge attività di controllo di gestione sulle attività svolte dal FLAG. Inoltre, il Direttore adotta idonei strumenti organizzativi ed informativi finalizzati al corretto ed efficace svolgimento delle proprie attività che svolge in completa autonomia, essendo investito dei poteri di disposizione, coordinamento e controllo.

Il Responsabile Amministrativo Finanziario svolge attività di consulenza amministrativa e finanziaria agli organi del FLAG. Selezionato con una esperienza di almeno 5 anni nella gestione dei fondi comunitari, il RAF svolge il ruolo di supervisore e controlla la legittimità formale e la regolarità finanziaria di tutti gli atti emanati dal FLAG. Tali atti vengono predisposti direttamente dal RAF e sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo previa il parere del Direttore.

A sostegno del Direttore e del Responsabile Amministrativo Finanziario, in base alle esigenze, è prevista la possibilità per il FLAG di inserire ulteriori unità che saranno messe a disposizione del partenariato, come da precedente organigramma. In particolare, le figure che potrebbero essere inserite all'interno della struttura tecnica sono:

- Addetto alla segreteria per lo svolgimento di tutte le attività di segreteria necessarie al regolare funzionamento della struttura;
- Addetto alla comunicazione con esperienza di pubblicitista;

- Esperti valutatori per l'istruttoria e la valutazione dei progetti e delle domande di sovvenzione;
- Animatori esperti nelle attività di divulgazione e diffusione di progetti UE. In caso di ricorso a tale figura, verranno utilizzate le risorse relative alla voce di costo riguardante l'animazione, senza incidere sui costi operativi del programma;
- Certificatore esterno per la supervisione e controllo della gestione finanziaria del FLAG (comitato di selezione).

L'eventuale ricorso a figure "accessorie" sarà adottato in conformità all'eventuale budget approvato per il funzionamento del FLAG ed è determinata in funzione dei servizi e delle iniziative connesse alla realizzazione delle attività del FLAG e in relazione agli obiettivi fissati dal Consiglio Direttivo. La proposta delle Unità di Staff è avanzata dal Direttore del FLAG in funzione delle attività da svolgere e sono approvate dal Consiglio Direttivo secondo la seguente procedura:

- 1) Il Direttore, valutata la necessità di ricorrere a personale di staff e con il parere del RAF, sottopone la richiesta al Consiglio Direttivo;
- 2) Nel caso in cui il Consiglio Direttivo avalli la richiesta viene emesso un avviso pubblico, con le caratteristiche del profilo richiesto e la scheda di valutazione del candidato.
- 3) Le candidature ricevute saranno valutate dal Direttore in collaborazione con il RAF, che selezioneranno i candidati idonei e non idonei rendendo pubbliche le graduatorie;
- 4) I candidati risultati non idonei avranno la possibilità di accedere agli atti attraverso ricorso entro 60 giorni.

La base sociale del FLAG, inoltre, con l'obiettivo di supportare le azioni di segreteria e comunicazione si è resa disponibile di impiegare, senza alcun costo aggiuntivo per il FLAG, proprio personale per la realizzazione di queste specifiche attività. In base al curriculum verrà selezionato un addetto alla segreteria che svolgerà tutte le attività di segreteria necessarie a consentire un efficace e regolare funzionamento della struttura per le quali sarà chiamato, come assicurare la puntuale tenuta del "protocollo" del FLAG ed un efficace sistema di archiviazione degli atti, come anche il mantenimento di un efficace e costante flusso delle comunicazioni interne ed esterne del FLAG. Con le stesse modalità verrà selezionato un Responsabile della comunicazione che redigerà il Piano di comunicazione, informazione e pubblicità a supporto dell'implementazione della SSL.

12.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

N.	Ruolo		Descrizione Profilo	Compiti
1	Direttore	Figura minima <i>Esperienza professionale di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento</i>	<i>Per l'individuazione della figura saranno richiesti obbligatoriamente:</i> <i>- Diploma di Laurea vecchio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Organizzare la struttura tecnica del FLAG in maniera funzionale con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi generali e specifici della SSL;</i> • <i>Verificare e controllare tutte le fasi di attuazione delle SSL;</i>

			<p><i>ordinamento o specialistica.</i></p> <p><i>- Esperienza professionale superiore a 10 anni nel settore della pesca.</i></p> <p><i>Ulteriori titoli preferenziali verranno decisi dal Consiglio Direttivo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Verificare le attività del RAF;</i> • <i>Tenere costanti rapporti, anche attraverso partecipazioni e trasferte, sia con il territorio del FLAG che con gli Enti pubblici preposti alla realizzazione della SSL;</i> • <i>Verificare le modalità di attuazione, informazione e comunicazione della SSL;</i> • <i>Predisporre i bandi relativi alle misure previste dalla SSL;</i> • <i>Formulare proposte al Consiglio d'Amministrazione del FLAG su tutti gli atti deliberativi per il raggiungimento degli obiettivi della SSL;</i> • <i>Concorrere all'elaborazione e alla realizzazione di ogni azione utile a promuovere uno sviluppo del territorio in maniera durevole e nel rispetto dell'identità locale;</i> • <i>Partecipare attivamente alle reti e ai progetti di cooperazione con altre aree sia a livello regionale, che nazionale che transnazionale.</i>
2	Responsabile Amministrativo Finanziario	Figura minima <i>Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.</i>	<p><i>Per l'individuazione della figura saranno richiesti obbligatoriamente:</i></p> <p><i>- Diploma di Laurea in materie giuridiche ed economiche vecchio ordinamento o specialistica.</i></p> <p><i>- Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di fondi comunitari.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Provvedere all'organizzazione funzionale della struttura amministrativa del FLAG;</i> • <i>Predisporre atti e provvedimenti del FLAG da sottoporre al Direttore;</i> • <i>Gestire le attività di amministrazione e rendicontazione della SSL predisponendo l'elaborazione della documentazione contabile e amministrativa;</i> • <i>Organizzare le attività di monitoraggio, la predisposizione delle dichiarazioni di spesa, dei rapporti periodici di</i>

			<p><i>Ulteriori titoli preferenziali verranno decisi dal Consiglio Direttivo</i></p>	<p><i>avanzamento e l'attività di supporto al Direttore nei rapporti con le Istituzioni preposte ai controlli;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Supportare il Direttore nell'elaborazioni di eventuali varianti della SSL e alla stesura dei bandi;</i> • <i>Verificare la correttezza e completezza dell'istruttoria amministrativa e finanziaria dei progetti presentati e proporre la liquidazione delle spese al Direttore;</i> • <i>Collaborare alle attività di segreteria necessarie per l'attuazione della SSL e alle attività di supporto del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea;</i> • <i>Partecipare alle riunioni o trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere amministrativo;</i> • <i>Verificare la conformità amministrativa di tutti gli interventi previsti nella SSL.</i>
3	Addetto di segreteria	<i>Risorsa umana interna</i>		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Effettuare regolare tenuta del "protocollo" del FLAG;</i> • <i>Realizzare un efficace sistema di archiviazione degli atti;</i> • <i>Mantenere un efficace e costante flusso delle comunicazioni interne ed esterne del FLAG.</i>
4	Addetto alla comunicazione	<i>Risorsa umana interna</i>		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Redigere il piano di comunicazione, informazione e pubblicità a supporto dell'implementazione della Strategia di Sviluppo Locale;</i> • <i>Fungere da raccordo costante con gli stakeholder del processo e la corretta strategia;</i>

				<ul style="list-style-type: none"> • Curare le attività di animazione del FLAG sotto il coordinamento del Direttore.
5.	Valutatori	Risorse umane esterne	Almeno tre anni di esperienza	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione dei progetti presentati; • Redazione di una scheda di valutazione da sottoporre al Direttore Tecnico; • Parere in merito all'ammissione delle proposte.
6.	Animatori esperti nelle attività di divulgazione e diffusione di progetti UE	Risorse umane esterne	Esperienza nell'animazione all'interno di un FLAG/GAL	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di informazione sul FLAG, la SSL e le Azioni finanziate; • Attività di divulgazione dei risultati ottenuti dall'attuazione della SSL; • Attività di animazione del partenariato; • Attività di animazione della comunità locale e dei potenziali beneficiari delle azioni

12.3 DISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI

Specificare la distribuzione delle funzioni di cui all'art. 34.3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 tra le figure professionali e/o le strutture previste.

Descrivere, per ciascuna funzione, la disponibilità di risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, best practices), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013, nonché eventuali risorse aggiuntive che saranno disponibili nella fase di attuazione della strategia

Num.	Funzioni previste da Art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Soggetti responsabili	Risorse tecniche, logistiche ed organizzative disponibili	Risorse tecniche, logistiche ed organizzative che saranno disponibili in fase di attuazione
1	Rafforzare le capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni anche stimolando la capacità di gestione dei progetti	Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF)	In qualità di FLAG appena costituito: Sede del FLAG Disponibilità di sale e pc portatile	Sede operativa del FLAG e sedi distaccate dei partner operativi del FLAG per gli incontri di animazione. Disponibilità di sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni).

				<p>Il FLAG e i partner operativi del FLAG dispongono di personale qualificato con esperienza di oltre 5 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità).</p> <p>Esperienza già acquisita e consolidata da parte di alcuni partner nelle attività e negli strumenti di animazione partecipata.</p>
2	<p><i>Elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse e che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta</i></p>	<p><i>Direttore</i></p> <p><i>Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF)</i></p>	<p><i>In qualità di FLAG appena costituito: Sede del FLAG</i></p> <p>Disponibilità di sale e pc portatile</p>	<p>Sede operativa del FLAG e sedi distaccate dei partner operativi del FLAG per gli incontri di animazione.</p> <p>Disponibilità di sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni).</p> <p>Il FLAG e i partner operativi del FLAG dispongono di personale qualificato con esperienza di oltre 5 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità).</p> <p>Presenza di regolamenti e vademecum utilizzati da parte di alcuni partner per la selezione e l'istruttoria dei progetti finanziati nell'ambito della programmazione europea, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG.</p>
3	<p><i>Garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli</i></p>	<p><i>Direttore</i></p> <p><i>Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF)</i></p>	<p><i>In qualità di FLAG appena costituito: Sede del FLAG</i></p> <p>Disponibilità di sale e pc portatile</p>	<p>Sede operativa del FLAG e sedi distaccate dei partner operativi del FLAG per gli incontri di animazione.</p> <p>Disponibilità di sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni).</p> <p>Il FLAG e i partner operativi del FLAG dispongono di personale qualificato con esperienza di oltre 5 anni in</p>

	<i>obiettivi e del target di tale strategia</i>			<p>tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità).</p> <p>Procedure di monitoraggio per l'avanzamento e la verifica fisica e finanziaria della Strategia utilizzati da parte di alcuni partner per la selezione e l'istruttoria dei progetti finanziati nell'ambito della programmazione europea, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG.</p>
4	<i>Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione</i>	<p><i>Direttore</i></p> <p><i>Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF)</i></p> <p><i>Animatori esperti nelle attività di divulgazione e diffusione di progetti UE</i></p>	<p><i>In qualità di FLAG appena costituito: Sede del FLAG</i></p> <p>Disponibilità di sale e pc portatile</p>	<p>Sede operativa del FLAG e sedi distaccate dei partner operativi del FLAG per gli incontri di animazione.</p> <p>Disponibilità di sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza).</p> <p>Il FLAG e i partner operativi del FLAG dispongono di personale qualificato con esperienza di oltre 5 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità).</p> <p>Esperienza già acquisita e consolidata nelle attività e negli strumenti di animazione partecipata da parte di alcuni partner per la selezione e l'istruttoria dei progetti finanziati nell'ambito della programmazione europea.</p> <p>Procedure di monitoraggio per l'avanzamento e la verifica fisica e finanziaria della Strategia utilizzati da parte di alcuni partner per la selezione e l'istruttoria dei progetti finanziati nell'ambito della programmazione europea, da</p>

				implementare e adattare nell'ambito del FLAG.
5	<i>Ricevere e valutare le domande di sostegno</i>	<i>Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF)</i>	<i>In qualità di FLAG appena costituito: Sede del FLAG</i> Disponibilità di sale e pc portatile	Sede operativa del FLAG e sedi distaccate dei partner operativi del FLAG per gli incontri di animazione. Disponibilità di sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni). Il FLAG e i partner operativi del FLAG dispongono di personale qualificato con esperienza di oltre 5 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità). Procedure di istruttoria utilizzati da parte di alcuni partner nell'ambito della programmazione europea, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG.
6	<i>Selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione</i>	<i>Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF)</i>	<i>In qualità di FLAG appena costituito: Sede del FLAG</i> Disponibilità di sale e pc portatile	Sede operativa del FLAG e sedi distaccate dei partner operativi del FLAG per gli incontri di animazione. Disponibilità di sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni). Il FLAG e i partner operativi del FLAG dispongono di personale qualificato con esperienza di oltre 5 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità). Procedure di accertamento finale utilizzate da parte di alcuni partner nell'ambito della programmazione europea, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG.
7	<i>Verificare l'attuazione della strategia di</i>	<i>Direttore</i>	<i>In qualità di FLAG appena</i>	Sede operativa del FLAG e sedi distaccate dei partner operativi del

	<i>sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia</i>	<i>Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF)</i> <i>Animatori esperti nelle attività di divulgazione e diffusione di progetti UE</i>	<i>costituito: Sede del FLAG</i> <i>Disponibilità di sale e pc portatile</i>	<p>FLAG per gli incontri di animazione.</p> <p>Disponibilità di sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni).</p> <p>Il FLAG e i partner operativi del FLAG dispongono di personale qualificato con esperienza di oltre 5 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità).</p> <p>Procedure di monitoraggio e valutazione in itinere e finale utilizzate utilizzati da parte di alcuni partner per la selezione e l'istruttoria dei progetti finanziati nell'ambito della programmazione europea, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG.</p>
--	--	---	---	---

12.4 PROCEDURE DECISIONALI

Descrivere le procedure decisionali specificando le modalità per garantire la trasparenza ed evitare il conflitto di interessi.

E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Tenuto conto delle disposizioni e linee guida comunitarie (Reg. CE 1303/2013 art. 5, lettera d e art. 34, lettera b), del Regolamento finanziario n. 966/2012 e delle disposizioni nazionali (D. Lgs. 165/2011), l'applicazione di procedure decisionali chiare sono la base per garantire la trasparenza in tutte le attività svolte dal FLAG ed evitare possibili conflitti di interesse.

Nell'ambito del procedimento amministrativo relativo alla selezione e alla successiva attività istruttoria per la liquidazione dei contributi, è possibile l'insorgere di conflitto di interessi nelle attività di:

- Selezione del personale;
- Definizione di bandi (punteggi da assegnare ai diversi criteri di selezione dei progetti a bando, massimale di contribuzione, ecc...);
- Approvazione graduatoria delle domande di aiuto, in sede di Commissione.

Le situazioni potenziali di conflitto di interesse possono riguardare i seguenti soggetti:

- Componenti del Consiglio Direttivo. I componenti aventi un interesse diretto in un determinato progetto, non possono partecipare alla discussione e alle decisioni in merito al progetto stesso. In tal caso, gli interessati hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente la situazione di conflitto e abbandonare la seduta. Il Verbale del Consiglio Direttivo deve riportare l'uscita dei componenti e indicarne le motivazioni. In particolare è prevista la tenuta

di un registro degli interessi dei membri del Consiglio Direttivo, per documentare qualsiasi tipo di collegamento esistente tra i membri del comitato di selezione e qualsiasi progetto o richiedente.

- Il personale impiegato nelle attività di funzionamento del FLAG. Qualora si verifichi la circostanza in cui il personale sia chiamato a prendere decisioni che coinvolgano interessi propri, di parenti fino al quarto grado o di conviventi, è necessario che questi si astenga dalle attività per cui è stato incaricato, comunicando in maniera tempestiva la situazione al Presidente del FLAG che provvederà ad incaricare altra unità di personale. Stesso discorso vale per eventuali consulenti esterni.
- Membri delle Commissioni tecniche. Valgono gli stessi impegni e obblighi previsti per i Componenti del Consiglio Direttivo e per il personale e consulenti esterni.

12.5 PROCEDURE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Descrivere le procedure per la selezione delle operazioni, specificando anche le modalità da utilizzare per garantire il rispetto di quanto indicato dall'art. 33.3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Le procedure interne per la selezione delle operazioni saranno chiare, trasparenti e non discriminatorie non solo per i diversi interlocutori con cui il FLAG si confronta ma anche per i suoi stessi componenti.

Nel dettaglio, il FLAG:

- Elabora gli avvisi pubblici contenenti i criteri di selezione e i relativi punteggi attribuiti, garantisce la pubblicazione sul BURL (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio), dandone la massima diffusione sui siti WEB dei partner e non, a livello regionale e nazionale. L'elaborazione degli avvisi terrà conto di quanto definito nei regolamenti comunitari applicabili e in particolare, nel Reg. UE 1303/2013, nel Reg. UE 508/2014, e nelle Linee Guida elaborate dal MIPAAF.
- Redige un apposito "Regolamento per la selezione dei progetti e dei beneficiari", pubblicato nelle modalità che garantiscano la maggiore trasparenza, contenente:
 - a) un "vademecum" sulle spese ammissibili e non ammissibili, le modalità e la tempistica di rendicontazione;
 - b) "linee guida" relative alle modalità di gestione delle istruttorie dei progetti e relative alle modalità di accertamento e controllo finale degli interventi realizzati.

13 COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

13.1 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Il FLAG realizzerà un percorso di comunicazione finalizzato al massimo coinvolgimento e sensibilizzazione della comunità locale interessata dalla strategia e a garantire un'informazione e diffusione delle procedure con l'obiettivo di instaurare un rapporto di fiducia tra i partner stessi ed i potenziali beneficiari degli interventi previsti dalla strategia.

Il coinvolgimento dell'opinione pubblica sia per far conoscere quanto viene fatto dal FLAG, sia per aumentare la consapevolezza dell'importanza delle tematiche legate alle risorse del lago, è la carta vincente per tenere alta l'attenzione su particolari problematiche.

Nello specifico il FLAG si pone tre obiettivi principali:

- Diffondere, attraverso un percorso di tipo partecipativo, le specificità e i contenuti della strategia di sviluppo locale per la pesca e per l'acquacoltura;
- Rafforzare e motivare le conoscenze e competenze della comunità locale interessata sugli aspetti legati alla pesca nelle acque interne;
- Istituzionalizzare il ruolo del FLAG instaurando e consolidando i rapporti di fiducia con il territorio di riferimento.

Gli obiettivi verranno realizzati attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- 1) Presso strutture museali e/o di richiamo turistico presenti sul lago (Museo Territoriale del lago di Bolsena, Museo della navigazione delle acque interne di Capodimonte, centri di informazione turistica) messa in distribuzione **materiale informativo e divulgativo** finalizzato a far conoscere le attività promosse dal FLAG per lo sviluppo del territorio. Le stesse brochure saranno distribuite, soprattutto nel periodo estivo presso gli esercizi commerciali del territorio;
- 2) Periodicamente (cadenza semestrale) saranno organizzati **seminari informativi**, con il coinvolgimento delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate, nei quali i soggetti coinvolti potranno evidenziare eventuali mutamenti delle esigenze del territorio. Grazie al continuo confronto e al coinvolgimento attivo dei partner locali sarà più semplice comprendere variazioni di fabbisogni dell'area di riferimento;
- 3) Realizzazione di **comunicati stampa** per promuovere tutte le azioni del FLAG soprattutto sui principali quotidiani locali e regionali;
- 4) Creazione di un **sito web** informativo da utilizzarsi come interfaccia per la raccolta dati/informazioni/notizie/faq/proposte e suggerimenti attuativi.
- 5) Realizzazione di pagine dedicate sui **social network** con le attività del FLAG;
- 6) Attività di **animazione** per incoraggiare nuove fasi di sviluppo per strategie territoriali.

13.2 PIANO DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una bozza indicativa di piano di comunicazione e animazione compilando la tabella seguente

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Intervallo di tempo	Canale/Strumento
Materiale informativo e divulgativo	Informare e promuovere la conoscenza delle attività proprie del FLAG anche per le attività istituzionali e di cooperazione	Beneficiari: Enti Locali, Istituzioni regionali, nazionali, europee, comunità locali, altri FLAG, GAL	Materiale informativo (flyer, brochure, ecc.)	1 mese per la realizzazione, eventuali ristampe e aggiornamenti nel tempo. Intero periodo	<i>Distribuzione presso poli museali, biblioteche, esercizi pubblici</i>
Seminari informativi	Comprendere i fabbisogni dell'area del FLAG; Diffondere la conoscenza delle attività del FLAG e degli interventi finanziati	Beneficiari: Prioritariamente le comunità locali	Organizzazione di seminari a favore di tutti i partner del FLAG	Almeno due seminari all'anno. Un convegno in apertura e uno a conclusione del programma	<i>Salone conferenze e luoghi di incontro</i>
Comunicati stampa	Informare e promuovere la conoscenza delle attività del FLAG e le risorse del territorio del lago di Bolsena	Beneficiari: Enti Locali, Istituzioni regionali, nazionali, europee, comunità locali, opinione pubblica	Comunicati stampa, articoli di giornale, ecc...	Durante lo svolgimento della SSL	<i>Media locali e territoriali</i>
Comunicazione web e social network	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari: Comunità locale; utenti rete web;	Realizzazione/implementazione /aggiornamento del sito web del FLAG	1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo almeno fino al 2020	<i>Web</i>
Incontri di animazione per incoraggiare e supportare l'ideazione di proposte progettuali	Informare e promuovere la conoscenza di opportunità progettuali innovative	Beneficiari: comunità locale	Realizzazione e promozione di incontri sul territorio	Durante il periodo di realizzazione della strategia e dell'uscita dei relativi bandi	<i>Salone conferenze e luoghi di incontro</i>

14 MONITORAGGIO, REVISIONE E VALUTAZIONE

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste.

14.1 MONITORAGGIO

Descrivere le modalità con cui sarà garantito il monitoraggio.

Il FLAG predisporrà un sistema di monitoraggio supportato da un idoneo sistema informatico di raccolta ed elaborazione dati in modo da poter fornire ed esaminare in maniera esaustiva, critica e oggettiva l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati ottenuti, agli effetti provocati e ai bisogni attesi emersi durante l'attività di animazione.

Il sistema che il FLAG attuerà avrà l'obiettivo di monitorare dal punto di vista finanziario, fisico e procedurale l'attuazione della strategia durante le diverse annualità.

Le attività di monitoraggio avranno come obiettivo la raccolta dei seguenti elementi:

- Monitoraggio finanziario: con il quale verranno verificate le risorse impegnate e/o spese per singola misura attivata, consentendo di tenere costantemente sotto controllo lo stato di avanzamento del Programma;
- Monitoraggio fisico: con il quale si potrà verificare e quantificare il numero di domande finanziate e analizzare gli indicatori di realizzazione delle azioni;
- Monitoraggio procedurale: con il quale verrà effettuata l'analisi della effettiva modalità di attuazione della strategia (monitoraggio in itinere). L'analisi permetterà di valutare eventuali azioni correttive sulle modalità di gestione della strategia emerse durante gli incontri con la comunità e gli operatori della pesca presenti sul territorio;
- Monitoraggio dei target e delle performance: con il quale verrà valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in base alle azioni proposte.

Anche ai beneficiari delle azioni sarà richiesto di assumere uno specifico impegno a fornire ogni informazione utile alla realizzazione del monitoraggio e alla valutazione dell'azione anche successivamente all'erogazione del saldo finale dell'eventuale contributo.

14.2 REVISIONE

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2019.

Nel quarto trimestre del 2018 la revisione della strategia di sviluppo locale potrebbe interessare principalmente la definizione di nuovi fabbisogni e l'aggiornamento e/o l'integrazione delle strategie avviate in fase di presentazione della strategia. In particolare verrà analizzata la situazione attraverso una valutazione delle misure e dei bandi oggetto del finanziamento in riferimento ai risultati raggiunti. In seguito a tale valutazione, sarà possibile decidere quali revisioni/modifiche proporre da apportare alla strategia di sviluppo locale, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista qualitativo. Inoltre, anche sulla base delle evidenze raccolte durante gli incontri di animazione territoriali effettuati nelle prime annualità potrà essere elaborata una proposta di revisione che potrà riguardare sia gli aspetti finanziari sia gli aspetti di gestione delle risorse.

In ogni caso, la revisione della strategia dovrà tenere conto della volontà e delle esigenze di tutto il partenariato che compone il FLAG e sarà indirizzata ad una nuova attività di animazione (rivisitata) che tenga conto della variazione delle esigenze del territorio e dei beneficiari.

14.3 VALUTAZIONE

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Il piano di valutazione servirà per garantire la corretta ed efficiente realizzazione degli interventi e, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi programmati. Le attività svolte per la valutazione dovranno fornire un'analisi in termini di efficacia ed efficienza della strategia di sviluppo locale e verificare i risultati legati al valore aggiunto dell'approccio di tipo partecipativo. Considerato che il Piano di valutazione deve rispondere a questa esigenza ed essendo di fatto una parte integrante delle attività del FLAG e della strategia di sviluppo locale, deve:

- Identificare i principali insegnamenti derivati dall'attuazione della strategia di sviluppo locale;
- Essere funzionale al miglioramento dell'attuazione della strategia;
- Dare evidenza pubblica sulle modalità di utilizzo e sui risultati prodotti dalle risorse finanziarie utilizzate.

Inoltre, il piano di valutazione è contraddistinto da due caratteristiche:

- Coerenza con gli interventi da realizzare previsti nella strategia di sviluppo locale;
- Semplicità di lettura e trasparenza essendo uno strumento rivolto all'intera collettività.

Pur garantendo una continuità di valutazione durante tutte le fasi di attuazione della strategia, uno specifico report annuale verrà redatto per evidenziare riscontri oggettivi in momenti fissi dell'anno. Tutte le informazioni, per garantire partecipazione e trasparenza, saranno rese disponibili sul sito web del FLAG.

14.4 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Eventuali azioni, attività, spese e quant'altro contenuto nella presente CLLD in contrasto con le normative e le disposizioni emanate dagli organi comunitari, nazionali e regionali, sono da ritenersi nulle.

15 Lenco Documentazione Allegata alla SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del FLAG (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV del Direttore e del RFA);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1	Documentazione riferita alla costituzione del FLAG	Atto Costitutivo e Statuto
2	Verbale dell'assemblea dei soci del FLAG con il quale si approva il CLLD	Verbale approvazione Strategia
3	Cartografia dell'area di intervento del CLLD in shapefile	Cartografia FLAG "Lago di Bolsena"
4	Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia	Incontri
5	Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia	Accordo di collaborazione FLAG/GAL Alto Lazio
6	Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia	Accordo di collaborazione FLAG/GAL in Teverina
7	Fac-simile per analisi SWOT	Questionario SWOT
8	Fac-simile per analisi fabbisogni	Questionario Fabbisogni
9	Richiesta Confcooperative Lazio Nord agli uffici competenti per dati licenze	Richiesta dati licenze
10	Richiesta FLAG del "Lago di Bolsena" agli uffici competenti per registro di navigazione	Richiesta registro navigazione
11	Comunicato stampa	Comunicato Stampa
12	Istanza di riconoscimento della personalità giuridica inoltrata alla Regione Lazio	Riconoscimento personalità giuridica